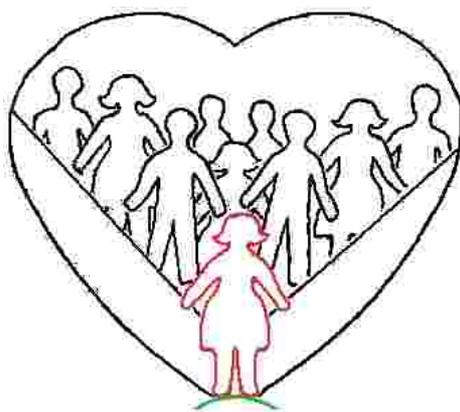




**Centro Studi Cultura e Società**

**La centralità della Persona  
nei migliori progetti della PA e del  
Volontariato**

**III Premio Persona e Comunità**



**Persona e Comunità**

**Torino Venerdì 26 febbraio 2016**

**Album fotografico e  
Rassegna Stampa**



In questa pubblicazione:

### **III Premio Persona e Comunità**

<i>Informazioni generali</i>	<i>pag. 3</i>
<i>La galleria fotografica</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Scrivono di noi</i>	<i>pag. 24</i>

#### **Sezione A – Apprendimento e formazione**

<i>Le graduatorie</i>	<i>pag. 26</i>
<i>Scrivono di noi</i>	<i>pag. 28</i>

#### **Sezione B – Cultura, Socialità e Tempo Libero**

<i>Le graduatorie</i>	<i>pag. 54</i>
<i>Scrivono di noi</i>	<i>pag. 55</i>

#### **Sezione C – Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari**

<i>Le graduatorie</i>	<i>pag. 71</i>
<i>Scrivono di noi</i>	<i>pag. 73</i>



# III Premio Persona e Comunità

## *Informazioni generali*

### COMITATO SCIENTIFICO

**Gianni AGNESA**

Ingegnere esperto di formazione pubblica – Formez PA

**Giampaolo ALBINI**

Past Direttore Politiche Sociali Regione Piemonte

**Massimiliano BONICHI**

Formatore Ciagroup e Operatore culturale

**Patrizia CAMEDDA**

Giornalista; Dottoressa in Psicologia; Operatrice di Volontariato

**Sergio CRESCIMANNO**

Già Segretario generale Consiglio Regionale

**Gianfranco EDDONE**

Esperto di formazione e di PA; Pittore

**Marco GRASSINI**

Esperto Risorse Umane e Formazione - Past President AIF Piemonte

**Piercarlo MUSSO**

Ingegnere con esperienze di Controllo di Gestione

**Roberta OTTAVIANI**

Esperta Risorse Umane e Cultura d'Impresa - Psicologa

**Elena SCARABELLO**

Insegnante e Ricercatrice. Impegnata nel Volontariato

**Ernesto VIDOTTO**

Coordinatore Cultura e Società – Già V/Presid. Nazionale AIF

### LA RICERCA

**A cura di Ernesto Vidotto**

**Con la collaborazione Pier Carlo Musso e Roberta Ottaviani**

Un ringraziamento particolare, per i suggerimenti e la collaborazione nella stesura delle motivazioni a: Gianni Agnesa, Gianfranco Eddone; Marco Grassini; Elena Scarabello.



# PATROCINI

Tutti i patrocini sono stati concessi a titolo gratuito con utilizzo del logo.  
Rappresentano il sostegno morale ed il riconoscimento istituzionale per i valori espressi dal Premio Persona e Comunità.

**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
(Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte)  
**Regione Piemonte**  
**Consiglio Regionale del Piemonte**  
**Comune di Torino**  
**Circoscrizione 3 Torino** (Pozzo Strada Cenisia Cit Turin San Paolo)

## RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI

Adesione con Medaglia, da assegnare ai vincitori

**Presidenza della Repubblica**  
**Presidenza del Senato**  
**Presidenza del Consiglio dei Ministri**



# ALBO D'ORO PERSONA E COMUNITA'

## Sezione A

### Apprendimento e Formazione

2014 Vigili del Fuoco & Sicurinsieme  
2015 Comune di Trieste  
2016 AOU Verona

## Sezione B

### Cultura, Socialità e Tempo Libero

2014 Affetti Collaterali (Torino)  
2015 Comune di Cuneo  
2016 ASST Valtellina e Alto Lario

## Sezione C

### Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari

2014 Comune di Trento  
2015 AO Papa Giovanni di Bergamo  
2016 Comune di Novara



**Centro Studi Cultura e Società**

**Tel: 011 4333348 – 347 8105522**

**Sede legale: via Cesana 56 10139 Torino – Sala eventi: via Vigone 52  
(Torino)**

**Email: [cultsoc@fastwebnet.it](mailto:cultsoc@fastwebnet.it) - Sito: <http://culturaesocieta.gsvision.it/>**

**Visita il nostro sito <http://culturaesocieta.gsvision.it/>. Nella sezione Regolamenti possono essere consultati e scaricati i regolamenti dei premi e delle rassegne.**



# *La Galleria Fotografica*





































# *Scrivono di noi*



## **Premio Persona e Comunità**



**Intervenendo al convegno nazionale “Centralità della persona nei migliori progetti della Pa e del volontariato”, svoltosi venerdì 26 febbraio nella sala multimediale della Regione a Torino su iniziativa del Centro studi Cultura e Società “Persona e Comunità”, l’assessore regionale al Personale ed Organizzazione, Giovanni Maria Ferraris, ha sottolineato che “creare le migliori condizioni di lavoro influisce sulla qualità dei**

**risultati. La centralità della persona è fondamentale”.**

**Ferraris ha poi presenziato al conferimento del terzo premio “Persona e Comunità” ad una serie di amministrazioni pubbliche ed organizzazioni no profit di tutta Italia, che hanno avuto modo di illustrare i loro progetti e le migliori pratiche, per condividere ed acquisire nuovi stimoli per il proprio lavoro. Sono stati affrontati i temi dei servizi socio-sanitari, dell’apprendimento e della formazione per lo sviluppo della persona e delle sfide per imparare i ‘buoni esempi’.**

**“La formazione è un elemento essenziale per valorizzare le persone ed i volontari - ha concluso l’assessore - È nella natura dell’uomo la volontà di apprendere, di crescere ed avere nuovi stimoli. Le nuove tecnologie sono in grado di dare, anche in questo contesto, un aiuto importante. Il volontariato è una componente essenziale per la pubblica amministrazione, che da sola non riesce a far tutto, ma determinate funzioni non possono essere delegate al volontariato”.**

**Al convegno nazionale faranno seguito vari seminari del Centro Studi Cultura e Società, tra cui tre in Piemonte, sempre dalle ore 15 alle 18: mercoledì 30 marzo ad Asti, nel Polo universitario, area Fabrizio De Andrè; mercoledì 20 aprile a Torino nella sala multimediale regionale di via Avogadro 20; mercoledì 27 aprile a Novara, a Palazzo Vocchieri, in corso Cavallotti 9.**

*Renato Dutto*



# Apprendimento e Formazione



# Le Graduatorie

- 1) AOU Verona - *La strada dell'abbraccio. Come accogliere le vittime di storie di violenza*
- 2) Comune di Livorno - *Tutti Uguali Tutti Diversi*
- 3) Università L'Aquila - *Il Museo in...click!*
- 4) Regione Sicilia - *Il valore delle regole per la prevenzione della corruzione*
- 5) EO Ospedale Galliera Genova - *Eh...click! Salute*

## Segnalazioni di Buon Esempio

(in ordine alfabetico per Ente/Organizzazione che ha realizzato il Progetto)

- AFP San Vincenzo - *Diamoci una mano*
- ALMA Salerno - *Libertà dell'anima*
- ANA Casale Monferrato - *Coordinamento del progetto Noi per la Città*
- AO Papa Giovanni XXIII Bergamo - *Scuola estiva in ospedale*
- ASL4 Chiavari - *Corso di sensibilizzazione per personale amministrativo di front office*
- Associazione Il Sicomoro - *Costruire Legalità\_Proposte formative per la promozione della cultura della legalità*
- Casa Reclusione Eboli - *Notti galeotte*
- Casa Reclusione Milano Opera - *L'aula piu' stretta del mondo*
- Comune di Belluno - *Youth Alpine Express*
- Comune di Milano - *Formazione flessibile e personalizzabile*
- Comune di Pordenone - *Giovani attivi – Vantaggi per la comunita'*
- Comune di Treviso - *Scuola media manualita'*
- Cooperativa Un sogno per tutti - *Masnà - Educare Bene, Crescere Meglio*
- Forte di Bard - *L'offerta didattica. Formazione attraverso apprendimento e diletto*
- Guardie Ecologiche Volontarie Milano - *GEV, volontari per .....Natura*
- IC Alta Val di Sole - *Educare alla consapevolezza di se' per promuovere benessere e apprendimento*
- IIS Paolo Frisi Milano - *Un maestro in carcere*
- Istituto Neurologico Carlo Besta Milano - *La Formazione sul campo in un IRCCS.*
- Liceo Artistico De Andrè Tempio Pausania - *In direzione uguale e contraria*
- Ospedale Maggiore Policlinico Milano - *Psicopatologia e osservazione nella relazione di aiuto*
- Provincia di Bolzano - *Lettere ai genitori*
- Psicologia Utile Novara - *Nutriziopoli*



- **Regione Valle d'Aosta - *Sostegno alle persone anziane e vulnerabili mediante l'adozione di soluzioni innovative***
- **SOS DSA - *Strumento Doposcuola***
- **SPI CGIL Milano - *Valore & Valori in Cucina. Pensare, Acquistare, Preparare, Risparmiare.***
- **Stare Bene Insieme Alessandria - *Il Lutto, probabilmente: "EDUCARE Alla Morte Come Parte Della Vita"***
- **Università di Torino - *Studiare vale la pena: la formazione universitaria in carcere***



## Scrivono di noi



### Scuola e sociale, premio nazionale a Livorno

**Un altro importante progetto comunale riceve una premio nazionale. Il 26 febbraio 2016 si terrà a Torino la premiazione della 3° Edizione del Premio Persona e Comunità**

*giovedì 25 febbraio 2016*

Un altro importante progetto comunale riceve una premio nazionale. Il 26 febbraio 2016 si terrà a Torino, nella Sala Multimediale della Regione Piemonte, la premiazione della 3° Edizione del Premio Persona e Comunità, organizzato a livello nazionale dal Centro Culturale Piemontese. “Tutti Uguali Tutti Diversi”, si è aggiudicato il 2° premio nella sezione Apprendimento e Formazione. Il progetto ed è stato realizzato dal Ciaf (Centro Infanzia Adolescenza e Famiglia) del Comune di Livorno in stretta collaborazione con molte associazioni del territorio: Disabilandia, Autismo Livorno, AIPD Associazione Italiana Persone Down sezione Livorno, AID Associazione Italiana Dislessia sezione Livorno, AIDAI Associazione Italiana Disturbi Attenzione e Iperattività sezione Livorno, ENS Ente Nazionale Sordi, Associazione Comunico e Associazione Sportiva Zenith Onlus.

Il Premio Persona e Comunità si propone di valorizzare e diffondere i migliori progetti a contenuto sociale e formativo realizzati dalle pubbliche amministrazioni e dalle organizzazioni di volontariato, per il miglioramento concreto della qualità della vita, in un’ottica di servizi offerti alla persona e ai cittadini.

La vicesindaca Stella Sorgente commenta così il riconoscimento: “Una bella soddisfazione per l’Amministrazione Comunale che è lieta di condividere questo ottimo risultato con la rete associativa che ha collaborato con grande impegno alla realizzazione del progetto. Per occuparsi in modo efficace dell’inclusione scolastica serve una sinergia fra Istituzioni e associazioni del territorio, c’è bisogno di una comunità educante che lavori per un fondamentale obiettivo comune”.

Il Progetto “Tutti Uguali Tutti Diversi”, coordinato da Letizia Vai, pedagoga presso il Ciaf del Comune di Livorno, si inserisce all’interno del processo di programmazione per la costituzione del Piano Educativo di Zona, nel quale il settore “Educazione e sport” ha consolidato un partenariato con le associazioni che si occupano di inclusione scolastica e sociale operanti sul territorio livornese, ma presenti anche in ambito regionale e nazionale per costruire insieme, attraverso forme di scambio e collaborazione, risposte e interventi efficaci.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA  
UFFICIO COMUNICAZIONE, WEB E SOCIAL NETWORK

L'Aquila 15.2.2016

comunicato stampa

## **ASSEGNATO IL *PREMIO PERSONA E COMUNITÀ* AL PROGETTO *IL MUSEO IN ... CLICK!***

Nuovo Premio per il Progetto "Il Museo in...Click!" dal Centro Studi Cultura e Società di Torino per la valorizzazione dei migliori progetti finalizzati allo sviluppo, al benessere e alla cura della persona. Il progetto è nato da un ormai consolidato rapporto di collaborazione tra il Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi dell'Aquila e i Servizi Educativi della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, che operano da anni in stretta collaborazione con un elevato numero di scuole, con gli Enti locali del territorio, come l'Assessorato alla Cultura del Comune di Chieti, la Provincia e l'Associazionismo, attivando un coordinamento locale che ha dato vita nel tempo ad una ricca e variegata offerta culturale diversificata in funzione delle diverse categorie di visitatore (bambini, ragazzi ed adulti, pubblici scolastici, occasionali, anziani ecc.) e divenendo un riferimento importante a livello nazionale per la didattica dei beni archeologici. Il progetto si è diretto a potenziare le competenze metodologiche e le strategie comunicative degli insegnanti in formazione iniziale e in servizio, avvalendosi delle risorse culturali del territorio e di quelle tecnologiche per accrescere e valorizzare le competenze degli studenti, anche elaborando strumenti e prodotti didattici interattivi che permettessero un'adeguata fruizione e comprensione dei beni culturali e dei siti archeologici locali. In vista dunque del rafforzamento dei saperi disciplinari degli studenti e del loro rendimento scolastico, il focus è stato quello di rinnovare modi, modalità e strumenti della didattica puntando a coniugare ICT e beni culturali per migliorare sia l'insegnamento che l'apprendimento, tenendo conto delle esigenze alfabetiche che stanno via via delineando il profilo culturale del cittadino del 21° secolo. Nella prospettiva della trasversalità curricolare e della multiliteracies ("alfabetizzazioni multiple"), il progetto ha consentito di creare una comunità di ricerca che ha visto agire, all'interno di uno stesso spazio culturale, esperti di settore, educatori museali, direttori di museo, archeologi, dirigenti scolastici e insegnanti, amministratori, tutti impegnati ad accrescere la qualità della formazione attraverso la condivisione di saperi specializzati per la costruzione di una rete avanzata di competenze. Il progetto ha beneficiato di un finanziamento dell'ex Direzione Generale per la Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - per un totale di € 64.000,00.

Il premio "Persona e Comunità" sarà conferito il 26 febbraio 2016 a Torino presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte.

Rif. Prof.ssa Antonella Nuzzaci  
Università degli Studi dell'Aquila  
Dipartimento di Scienze Umane  
antonella.nuzzaci@univaq.it

Via Giovanni Di Vincenzo 16/B - 67100 L'Aquila  
tel. 0862/432063; e-mail: [com@strutture.univaq.it](mailto:com@strutture.univaq.it)



## UNIVERSITÀ L'AQUILA, PREMIO PERSONA E COMUNITÀ AL PROGETTO 'IL MUSEO IN...CLICK'

**L'Aquila. Nuovo Premio per il Progetto "Il Museo in...Click!" dal Centro Studi Cultura e Società di Torino per la valorizzazione dei migliori progetti finalizzati allo sviluppo, al benessere e alla cura della persona.**

**Il progetto è nato da un ormai consolidato rapporto di collaborazione tra il Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi dell'Aquila e i Servizi Educativi della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, che operano da anni in stretta collaborazione con un elevato numero di scuole, con gli Enti locali del territorio, come l'Assessorato alla Cultura del Comune di Chieti, la Provincia e l'Associazionismo, attivando un coordinamento locale che ha dato vita nel tempo ad una ricca e variegata offerta culturale diversificata in funzione delle diverse categorie di visitatore (bambini, ragazzi ed adulti, pubblici scolastici, occasionali, anziani ecc.) e divenendo un riferimento importante a livello nazionale per la didattica dei beni archeologici.**

**Il progetto si è diretto a potenziare le competenze metodologiche e le strategie comunicative degli insegnanti in formazione iniziale e in servizio, avvalendosi delle risorse culturali del territorio e di quelle tecnologiche per accrescere e valorizzare le competenze degli studenti, anche elaborando strumenti e prodotti didattici interattivi che permettessero un'adeguata fruizione e comprensione dei beni culturali e dei siti archeologici locali.**

**In vista dunque del rafforzamento dei saperi disciplinari degli studenti e del loro rendimento scolastico, il focus è stato quello di rinnovare modi, modalità e strumenti della didattica puntando a coniugare ICT e beni culturali per migliorare sia l'insegnamento che l'apprendimento, tenendo conto delle esigenze alfabetiche che stanno via via delineando il profilo culturale del cittadino del 21° secolo. Nella prospettiva della trasversalità curricolare e della multiliteracies ("alfabetizzazioni multiple"), il progetto ha consentito di creare una comunità di ricerca che ha visto agire, all'interno di uno stesso spazio culturale, esperti di settore, educatori museali, direttori di museo, archeologi, dirigenti scolastici e insegnanti, amministratori, tutti impegnati ad accrescere la qualità della formazione attraverso la condivisione di saperi specializzati per la costruzione di una rete avanzata di competenze.**

**Il progetto ha beneficiato di un finanziamento dell'ex Direzione Generale per la Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – per un totale di € 64.000,00.**

**Il premio "Persona e Comunità" sarà conferito il 26 febbraio 2016 a Torino presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte.**



## Premiato l'Ospedale Galliera - Premio Persona e Comunità

La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato

Venerdì 26 febbraio 2016 il Centro Studi Cultura e Società ha organizzato a Torino una cerimonia per il conferimento del Premio Persona e Comunità - La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato.

L'Ente è stato premiato nella sezione Apprendimento e formazione con il Quinto Premio Assoluto per "Eh...click! Salute", presentato dall'Ufficio Stampa in collaborazione con la S.C. Informatica e Telecomunicazioni; un "Progetto di comunicazione e formazione che, adottando una serie di strumenti multimediali, affronta in modo innovativo il tema dell'informazione sanitaria verso i cittadini, trasformando l'ospedale in un'occasione per costruire una società dell'informazione corretta".

Inoltre, per la sezione Solidarietà e servizi socio-sanitari, ha ricevuto una Segnalazione di buon esempio il progetto "Junior Staff al Galliera - Accoglienza - sanità - scuola - no profit" presentato dall'Ufficio relazioni con il pubblico - S.C. Qualità e Comunicazione in collaborazione con gli Istituti Superiori di II grado Duchessa di Galliera e Vittorio Emanuele II-Ruffini.



## La Scuola estiva in ospedale premiata a Torino dal Centro Studi Cultura e Società

Il progetto Scuola estiva in ospedale, ideato e sostenuto dall'[Associazione Con Giulia Onlus](#) con l'intento di

permettere ai bambini e ai ragazzi ricoverati al Papa Giovanni XXIII di proseguire le attività didattiche anche durante i mesi estivi, è stato segnalato come "Buon esempio nella sezione Apprendimento e Formazione" dal comitato scientifico della terza edizione del Premio Persona e Comunità.

Il Premio Persona e Comunità si propone di valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate allo sviluppo, al benessere e alla cura della persona, realizzate da Pubbliche amministrazioni e organizzazioni di volontariato per il miglioramento concreto della qualità della vita, in un'ottica di servizi offerti ai cittadini.

La cerimonia di premiazione si è svolta oggi, venerdì 26 febbraio 2016, nella Sala Multimediale della Regione Piemonte a Torino, in occasione del III Convegno Nazionale La centralità della persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato.

La Scuola estiva in ospedale si ripete tutte le estati a partire dal 2013 grazie alla disponibilità di circa 70 insegnanti delle principali scuole bergamasche, supportati nelle attività di segreteria da altri 20 volontari, che si prestano, a titolo gratuito, ad accompagnare bambini e ragazzi in attività di recupero di debiti formativi, assistenza nello svolgimento dei compiti delle vacanze e laboratori.

"La possibilità di proseguire il percorso scolastico in modo proficuo e lineare assume una valenza terapeutica in un momento di grande fragilità dei ragazzi, affiancandosi a tutte le altre azioni di cura che mettiamo in atto per migliorare il benessere psicofisico dei nostri pazienti – ha commentato Fabio Pezzoli, direttore sanitario dell'ASST Papa Giovanni XXIII -. L'attività scolastica in ospedale costituisce infatti un elemento fondamentale per il pieno sviluppo della personalità dei ragazzi, in un momento difficile, nel quale il mantenimento della stima di sé e delle proprie aspettative sul futuro acquista un valore imprescindibile. Questo riconoscimento è la dimostrazione della bontà di un progetto a cui abbiamo creduto fin dall'inizio e che ci ha permesso di dare continuità, anche in estate, alle attività didattiche che da anni svolgiamo nei nostri reparti pediatrici durante l'anno scolastico".

Il progetto è ideato e sostenuto dall'Associazione conGiulia, onlus nata con l'intento di dar forma ai progetti che Giulia Gabrieli, scomparsa prematuramente a soli 14 anni, aveva nel cuore. Tra questi anche quello di trovare nuovi modi per coinvolgere i bambini che stanno attraversando le difficoltà e le sofferenze della malattia e dare loro la possibilità di respirare un po' di normalità, anche attraverso l'attività scolastica.

"Il diritto allo studio per i bambini e ragazzi che per motivi di salute devono trascorrere lunghi periodi in ospedale è una realtà che stava molto a cuore a



**Giulia – ha aggiunto Antonio Gabrieli, padre di Giulia e presidente dell’Associazione –. La possibilità di proseguire le attività quotidiane anche in ospedale crea infatti un collegamento con la normalità e con il mondo al di fuori del reparto, facendo sentire i pazienti meno soli e aiutandoli ad affrontare con maggiore serenità la malattia. Nell’estate 2015 sono stati 160 i ragazzi in età scolare che abbiamo affiancato, compresi pazienti con gravi disabilità, e l’anno prima erano stati più di 100. Siamo molto soddisfatti non solo del premio ricevuto ma anche del fatto che il progetto di mantenere la scuola anche nel periodo estivo si sia realizzato e abbia raccolto tante adesioni da parte di medici, infermieri, insegnanti, genitori e ragazzi”.**

**Lo scorso anno il Papa Giovanni XXIII era già stato premiato dal comitato scientifico del Premio Persona e Comunità, che gli aveva conferito [il primo premio assoluto nella sezione Solidarietà e servizi socio-sanitari e la Medaglia d’oro del Presidente della Repubblica per Giocamico](#), il progetto che attraverso il gioco vuole trasmettere ai bambini ricoverati la consapevolezza del percorso di cura che dovranno seguire.**





Amici,  
condividiamo con Voi il riconoscimento di segnalazione di  
**Buon Esempio del**  
**“Premio Persona e Comunità”**  
che riceveremo a Torino il prossimo 26 febbraio  
per il progetto **“Costruire Legalità”**  
da noi ideato e promosso nel 2015.

Il progetto ha favorito il percorso di apprendimento e formazione dell'educazione alla legalità nella scuola. Educare i giovani di oggi all'acquisizione di una coscienza civile e alla cultura del rispetto è l'obiettivo primario per le prossime generazioni. Un percorso fatto di incontri a scuola, dibattiti con i referenti delle proprie amministrazioni locali, esposizioni, conferenze, attività di ricerca ed approfondimento della legalità sui temi dei rifiuti e dell'alimentazione.

Il Premio è promosso dal **CENTRO STUDI CULTURA E SOCIETA'** di **TORINO** ed ha l'obiettivo di valorizzare, a livello nazionale, i migliori progetti finalizzati allo Sviluppo, al Benessere e alla Cura della persona. A concorrere per tale riconoscimento ci sono amministrazioni, enti pubblici, organizzazioni no-profit di tutto il territorio nazionale. Certamente, non intendiamo tanto esaltare la segnalazione in sè, ma quanto il fatto che ricevere un premio nazionale, fa sì che il piccolo contributo culturale nel quale siamo impegnati con Voi Tutti, trovi conferma anche nell'ambito di iniziative di larga scala che coinvolgono le diverse realtà operanti nel nostro Paese.

#### **DESIDERIAMO RINGRAZIARE**

*la Regione Friuli Venezia Giulia  
l'Amministrazione Comunale di Brugnera  
l'Amministrazione Comunale di Fontanafredda  
l'Amministrazione Comunale di Zoppola  
gli Istituti Comprensivi di Brugnera, Fontanafredda e Zoppola,  
i dirigenti scolastici, i docenti, i professionisti, i ragazzi e tutti coloro  
che con disponibilità e collaborazione hanno reso possibile la realizzazione di  
un progetto lungo un anno.*

**Grazie!**





## **L'ICATT incassa il premio nazionale "Persone e Comunità", in collaborazione con l'associazione "Le Amiche Buongustaie" ed i partners Anna Palo e "In Tavola"**

10 Marzo, 2016 da [www.massimocariello.it](http://www.massimocariello.it)

Formalmente è un premio assegnato ad un progetto; in realtà è un riconoscimento che va all'impegno, alla dedizione, al sacrificio ed alla collaborazione che hanno caratterizzato l'attività di istituzioni, associazioni e singoli di Eboli. L'assegnazione del "Premio Persone e Comunità", che per il terzo anno consecutivo viene riconosciuto all'Istituto a Custodia Attenuata (ICATT) di Eboli, nell'edizione 2016, sul versante ebolitano, ha caratteristiche particolari. Innanzitutto, si tratta di un premio che, a differenza dei due precedenti, non riguarda solo l'attività teatrale, con la quale la dirigenza dell'istituto e gli ospiti sono risultati vincitori del premio nazionale nei due anni precedenti. Per l'ultima assegnazione, infatti, l'ICATT di Eboli ha vinto con un progetto denominato "Notti galeotte". Si è trattato di un programma di riscoperta delle tradizioni gastronomiche locali presentate nel corso di serate presso i saloni dell'istituto ebolitano trasformati in un vero e proprio palcoscenico, con tanto di attori ad accompagnare le diverse portate. Un progetto che ha comportato anche una gara di solidarietà per strutture interne all'istituto. Il progetto è stato reso possibile attraverso la sinergia tra la dirigenza dell'istituto e l'associazione "Le Amiche Buongustaie", uno dei sodalizi ebolitani più presenti in ogni occasione di recupero delle tradizioni e rilancio dell'immagine del territorio. Un progetto importante, tanto da avere incassato anche collaborazioni di eccellenza, come quelle di Anna Palo, la wedding planner ebolitana che costituisce un fiore all'occhiello per la città, e l'azienda "In Tavola", anch'essa ebolitana e con riconoscimenti internazionali. «E' un progetto, così come il premio, che ci inorgoglisce – ha esordito la presidente di "Le Amiche Buongustaie", Carmen Autuori -. Un'iniziativa che è stata resa possibile dal rapporto con la direttrice dell'ICATT, Rita Romano, che ogni giorno, con il suo impegno, ci dimostra come un riscatto sia possibile per tutti». La stessa direttrice, che è il segreto dello straordinario modello ICATT di Eboli, ha voluto sottolineare: «Avevamo già ricevuto premi per l'attività teatrale, che costituisce un grande esempio di inclusione, ma la somma tra teatro e recupero delle tradizioni culinarie ha dato una marcia in più. Posso con orgoglio dire che siamo l'unico istituto del Meridione ad ottenere questo riconoscimento ed anche per questo la collaborazione con "Le Amiche Buongustaie" e con quanti partecipano a questo progetto proseguirà». Alla presentazione del premio ricevuto ha partecipato anche il sindaco di Eboli, Massimo Cariello: «Il grande merito di questo progetto e delle attività che porta avanti l'istituto guidato dalla direttrice Rita Romano è la capacità di coinvolgere l'intera città, in modo da far sentire l'istituto parte del tessuto sociale di Eboli. L'ICATT ormai non è più semplicemente un modello, perché è uscito dalla fase sperimentale ed i casi di ospiti che lasciano la struttura tra le



lacrime indicano quale peso abbia nella rieducazione e nel reinserimento». Sfogliando i quotidiani oggi in edicola ci imbattiamo nell'articolo scritto dalla giornalista Laura Naimoli di LeCronache. Ringraziamo lei, Eugenio Verdini e la redazione per l'attenzione che hanno riservato alla nostra associazione. [#ebolinelcuore](#) [#solocosebelle](#) [#riscatti](#)

## ICATT e Le Amiche Buongustaie incassano il premio nazionale Persone e Comunità



Laura Naimoli

**EBOLI.** Presentato ieri in Municipio il premio nazionale "Persone e Comunità" assegnato all'Istituto a Custodia Attenuata per il trattamento dei Tossicodipendenti di Eboli (ICATT). Un progetto che ha visto la collaborazione dell'associazione "Le Amiche Buongustaie" ed i partners Anna Palo, wedding planner, e "In Tavola". Veterano del successo, l'ICATT si aggiudica questo riconoscimento per il terzo anno consecutivo e protagonista è la fervente attività teatrale svolta dagli ospiti, tra le mura del Castello Colonna.

Quest'anno però, il teatro si è incontrato in cucina con il progetto, che poi ha inciso sulla vittoria del 2016, "Notti galeotte", volto a riscoprire le tradizioni gastronomiche locali. «E' un progetto, così come il premio, che ci inorgoglisce - ha esordito la presidente di "Le Amiche Buongustaie", Carmen Autuori -. Un'iniziativa che è stata resa possibile dal rapporto con la

direttrice dell'ICATT Rita Romano che ogni giorno, con il suo impegno, ci dimostra come un riscatto sia possibile per tutti». Un progetto che ha comportato anche una gara di solidarietà per strutture interne all'istituto. «Avevamo già ricevuto premi per l'attività teatrale, che costituisce un grande esempio di inclusione - spiega la direttrice dell'ICATT, Rita Romano -. La somma tra teatro e recupero delle tradizioni culinarie ha dato una marcia in più. Posso con orgoglio dire che siamo l'unico istituto del Meridione ad ottenere questo riconoscimento ed anche per questo la collaborazione con "Le Amiche Buongustaie" e con quanti partecipano a questo progetto proseguirà». Alla presentazione del premio ricevuto ha partecipato anche il sindaco di Eboli, Massimo Cariello: «La direttrice Rita Romano coinvolge con le sue iniziative l'intera città. L'ICATT ormai non è più semplicemente un modello, perché è uscito dalla fase sperimentale ed i casi di ospiti che lasciano la struttura tra le lacrime indicano quale peso abbia nella rieducazione e nel reinserimento».





## Informagiovani Belluno gruppo facebook

**Stamattina a Torino, la consigliera Cristina De Bona e Francesco Pastorelli, direttore di Cipra Italia, sono intervenuti alla III Ed. del convegno Premio Persona e Comunità che ha visto l'attribuzione del merito tra "Segnalazioni di Buon Esempio per la sezione Apprendimento e Formazione" al Progetto Erasmus + "Youth Alpine Express" di Cipra Internazionale in cui Belluno partecipa con le nostre 3 studentesse Verdiana, Irene e Manuela leader anche di EcoSì, progetto dei giovani per una città più verde e sostenibile!**

**Complimenti a tutta la squadra!**





## Premio Persona e Comunità

**Per il secondo anno consecutivo un progetto della scuola dal titolo “Vetrinistica-Visual merchandising: formazione flessibile e personalizzabile” ha gareggiato all’iniziativa “Premio Persona e Comunità riservato alla P.A., alla Scuola, alla Sanità ed al Volontariato” del Centro Studi Cultura e Società con il patrocinio della Regione Piemonte, ottenendo la Segnalazione di Buon Esempio per la sezione Apprendimento e Formazione.**

**Ringrazio in particolare i colleghi che hanno partecipato alla redazione del progetto, Silvia Borgogno, Laura Iacobuzio e Andrea Marziani e tutti i colleghi di Vetrinistica che lo stanno praticando da tre anni**





Pordenone 29.02.2016

## COMUNICATO STAMPA

### Il “Premio persona e comunità”

Il “Premio persona e comunità” del Centro studi cultura e società di Torino è stato attribuito al Progetto “Giovani insieme - Vantaggi per la comunità” realizzato dalle Politiche giovanili del comune di Pordenone in collaborazione con la Coop Alleanza 3.0, già Coop Consumatori Nord Est, e, nella sua fase sperimentale, con l’Itsse Mattiussi di Pordenone.

Nel dettaglio, nell’ambito del convegno nazionale dal titolo “La centralità della persona nei migliori progetti della Pubblica amministrazione e del Volontariato”, il Centro studi cultura e società ha indicato come il progetto delle politiche giovanili cittadine, realizzato in collaborazione con il mondo della scuole e con una azienda privata attenta ai valori sociali come Coop Alleanza 3.0, sia un esempio che possa essere realizzato anche in altre realtà nazionali.

Il progetto è finalizzato allo sviluppo e al benessere ed alla cura della persona, e va nella direzione di consentire ai più giovani la possibilità di alternare scuola e lavoro: a Torino, tra l’altro, era l’unico rappresentato oltre che da coloro che lo hanno ideato e gestito, anche da alcuni dei ragazzi che hanno dato via, la scorsa estate, alla fase sperimentale. Stanti le buone risposte dei destinatari, “Giovani insieme” è stato replicato quest’anno, ed è appena terminata la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

“Siamo contenti di questo riconoscimento – ha sottolineato l’Assessore alle Politiche giovanili Claudio Cattaruzza – perché premia un progetto nel quale abbiamo investito risorse e che ha dimostrato come sia possibile lavorare in stretta sinergia con il mondo della scuola ed i privati, e di come la sensibilità di insegnanti e corpo dirigente possa consentire di lavorare nel migliore dei modi per i più giovani.. Abbiamo poi avuto la conferma di come i volontari, tutti giovanissimi provenienti dall’Itsse Mattiussi nella fase sperimentale di Giovani Insieme, siano stati capaci di operare a fianco del personale dell’Ente dimostrando grandi capacità e voglia di fare: questo loro coinvolgimento li ha trasformati in antenne di ciò che viene fatto in ambito culturale per e giovani e per tutti i cittadini”.

“Giovani insieme” verrà presentato nei dettagli nel corso di un seminario il venerdì 15 aprile a Verona, nel quale verrà illustrato in tutta la sua valenza sociale: è infatti destinato a giovani inoccupati e o disoccupati di età compresa tra i 18 e 30 anni, e vuole accrescere il loro inserimento, con attenzione ai valori legati alla solidarietà, ai consumi sostenibili, al senso di comunità e di appartenenza. Proprio per questo motivo è strettamente connesso ad un altro progetto, Cartagiovani, card gratuita riservata ai cittadini pordenonesi tra i 14 e i 30 anni, attivabile all’Informagiovani in piazza della Motta. I titolari della Card oltre a essere informati con una newsletter delle iniziative del territorio a loro dedicate, hanno accesso ad oltre cinquanta prestigiose convenzioni con punti vendita, musei, teatri, associazioni ed enti di formazione.



## **Il “Premio persona e comunità” attribuito a MessaggeroVeneto un progetto cittadino**

**Il “Premio persona e comunità” del Centro studi cultura e società di Torino è stato attribuito al Progetto “Giovani insieme - Vantaggi per la comunità” realizzato dall’assessorato alla cultura e dall’Informagiovani del comune di Pordenone in collaborazione con la Coop Alleanza 3.0, già Coop Consumatori Nord Est, e, nella sua fase sperimentale, con l’Itsse Mattiussi di Pordenone.**

**Il riconoscimento verrà conferito il 26 febbraio a Torino nell’ambito del convegno nazionale dal titolo “La centralità della persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato”. Il Centro studi cultura e società ha ideato il premio allo scopo di valorizzare i migliori progetti finalizzati allo sviluppo, al benessere ed alla cura della persona ed infatti per far partecipi del progetto anche altre istituzioni, a margine del convegno verrà realizzato un seminario di condivisione e apprendimento dove le amministrazioni e le organizzazioni no profit premiate avranno modo di presentare i propri progetti.**

**Il progetto di Pordenone che verrà illustrato nei dettagli nel corso di un seminario fissato per venerdì 15 aprile a Verona, sostiene le iniziative culturali e sociali svolte dai giovani. In particolare promuove la collaborazione con le scuole della città con stage formativi, per consentire ai giovani inoccupati e o disoccupati di età compresa tra i 18 e 30 anni, di accrescere il loro inserimento sociale, ma anche per incrementare i valori legati alla solidarietà, ai consumi sostenibili, al senso di comunità e di appartenenza.**





## ISTITUTO TECNICO DEL SETTORE ECONOMICO

*"ODORICO MATTIUSSI"*

### PREMIO PERSONA E COMUNITA'

**Il "Premio persona e comunità" del Centro studi cultura e società di Torino è stato attribuito al Progetto "Giovani insieme – Vantaggi per la comunità" realizzato dalle Politiche giovanili del comune di Pordenone in collaborazione con la Coop Alleanza 3.0, già Coop Consumatori Nord Est, e, nella sua fase sperimentale, con l'Itsse Mattiussi di Pordenone.**

**Nel dettaglio, nell'ambito del convegno nazionale dal titolo "La centralità della persona nei migliori progetti della Pubblica amministrazione e del Volontariato", il Centro studi cultura e società ha indicato come il progetto delle politiche giovanili cittadine, realizzato in collaborazione con il mondo della scuola e con una azienda privata attenta ai valori sociali come Coop Alleanza 3.0, sia un esempio che possa essere realizzato anche in altre realtà nazionali.**

**Il progetto è finalizzato allo sviluppo e al benessere ed alla cura della persona, e va nella direzione di consentire ai più giovani la possibilità di alternare scuola e lavoro: a Torino, tra l'altro, era l'unico rappresentato oltre che da coloro che lo hanno ideato e gestito, anche da studenti. Stanti le buone risposte dei destinatari, il progetto "Giovani insieme" è stato replicato quest'anno, ed è appena terminata la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.**

*Nella foto la consegna del premio a Federico Cesetti, Marinella Dervishi, Lei Qui del nostro istituto, alla professoressa Sabrina Parutta, insieme al rappresentante di Coop Alleanza 3.0 Enrico Bullian e al coordinatore dell'Informagiovani Piero Della Putta.*



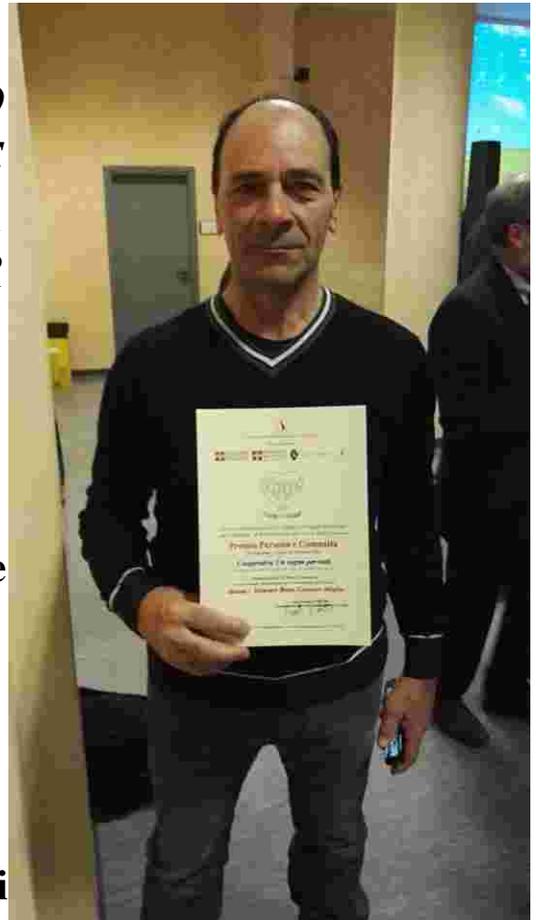
## UN PREMIO AI “MASNÀ” DI CONDOVE E SANT’AMBROGIO E ALLA COOPERATIVA UN SOGNO PER TUTTI

Il progetto [“Masnà – Educare Bene, Crescere Meglio”](#) realizzato a Condove e a Sant’Ambrogio dalla Cooperativa Sociale “Un sogno per tutti” con lo scopo di prevenire la dispersione scolastica è stato segnalato dal Comitato Scientifico della II edizione del Premio Persona e Comunità come Buon Esempio per la Sezione Apprendimento e Formazione”.

Il progetto (rivolto a bambini e adolescenti dai 6 ai 14 anni), messo in piedi dalla Cooperativa Un Sogno per Tutti grazie ad un contributo di Compagnia di San Paolo, a quasi quattro mesi dalla sua attivazione ha realizzato azioni di recupero scolastico e lingua 2, teatro, karate e rugby a favore dei ragazzi di Condove e di Sant’Ambrogio. Inoltre, stanno per partire il laboratorio cicli e gli incontri per i genitori.

Il progetto – che tra i mediapartner annovera anche il settimanale La Valsusa – ha raccolto numerosi consensi, e – spiega Andrea Torra della Cooperativa Un Sogno Per Tutti – *“ha visto crescere, in questi mesi, i soggetti che collaborano coinvolgendo, oltre al Comune Condove, Sant’Ambrogio, Caprie e Chiusa San Michele, gli Istituti Comprensivi, le Associazioni Genitori, la Polisportiva Valledora Alpignano Rugby, l’Associazione T.V.K.S., l’Associazione Vespa Club. A questi si sono aggiunti: la Direzione Generale di Trenitalia, oltre alla CNA Valsusa e al Laboratorio Valsusa che organizzeranno laboratori di prevenzione e di orientamento, il Birrificio Soralamà che ha permesso di entrare nel suo progetto di found raising”*.

Il riconoscimento verrà consegnato ai promotori del progetto “Masnà” in occasione del III Convegno Nazionale dedicato a *“La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato”* che si terrà venerdì 26 febbraio nella sala multimediale della Regione Piemonte, in Corso Regina Margherita 174 a Torino



# Il Premio Persona e Comunità alle Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Milano

[www.marcogranelli.it](http://www.marcogranelli.it)

*Marco Granelli: Assessore alla Sicurezza del Comune di Milano*

Da Torino un riconoscimento importante per le nostre 229 Gev, Guardie ecologiche volontarie. Il Premio Persona e Comunità del Centro Studi Cultura e Società.





**Il Comitato Scientifico della II Edizione del Premio Persona e Comunità, ha terminato i propri lavori, conferendo il Segnalazioni di Buon Esempio per la sezione Apprendimento e Formazione al Progetto *Un maestro in carcere* realizzato da IIS Paolo Frisi Milano – Dipartimento Alberghiero e Ristorazione Educazione degli Adulti**

**La Cerimonia di Premiazione avrà luogo nell'ambito del III Convegno Nazionale *La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato* che avrà luogo**

**Venerdì 26 febbraio 2016 ore 9,00-13,30**

**Corso Regina Margherita 174 Torino**

**c/o Sala Multimediale della Regione Piemonte**

**Dopo la Premiazione verranno realizzati Seminari di Condivisione e Apprendimento, nel corso dei quali Amministrazioni ed Organizzazioni No Profit premiate avranno modo di illustrare i loro progetti e, nel condividerli, acquisire nuovi stimoli per il proprio lavoro, in un contesto di apprendimento dai Buoni Esempi. L'illustrazione del nostro Progetto avverrà durante il Seminario di Milano, previsto mercoledì 6 aprile alle ore 14,30.**

**Verrà pubblicata la Ricerca sul No Profit (la III), con allegate le schede illustrative dei progetti premiati, fra cui il nostro, che potrà essere scaricata gratuitamente, nella versione ebook, dopo il 26/2 dal sito <http://culturaesocieta.gsvision.it/>. Sarà inoltre disponibile anche in volume, per chi preferisce la versione cartacea, fino ad esaurimento copie, esclusivamente durante la premiazione al prezzo di 10 euro (corrispondente al costo di composizione e stampa).**



# **LA NUOVA** Scuola e carcere: sinergia che vale un premio

Nuova Sardegna

Riconoscimento nazionale per un progetto che ha coinvolto  
alunni dell'Artistico e studenti-detenuti **di Giuseppe Pulina**

20 febbraio 2016

**TEMPIO.** Un importante riconoscimento è stato assegnato dal Centro studi cultura e società ad un progetto che ha visto collaborare il Liceo artistico “De André” e la casa circondariale di Nuchis. Si tratta del Premio “Persona e Comunità”, conferito al liceo tempiese per gli ottimi risultati conseguiti con un progetto che aveva come fine lo sviluppo di una cultura per la promozione della dignità della persona. A ritirare il prestigioso riconoscimento, il 26 febbraio, a Torino, potrebbero recarsi le due referenti principali del progetto: Maria Chiara Demuro, dirigente scolastico del “De André”, e Carla Ciavarella, direttrice del carcere di Nuchis. Il premio è il degno suggello di un'encomiabile sinergia tra scuola e carcere che va a ricompensare gli sforzi degli studenti e dei docenti dell'Artistico, oltre all'impegno dei detenuti che seguono lo stesso corso di studi. In tutto sono state coinvolte otto classi, quattro delle due sedi di Tempio e Olbia, e altre quattro del carcere. Ogni classe ha sviluppato l'analisi di un tema specifico sotto la guida di un insegnante e del coordinatore del progetto. Sono poi seguiti momenti di confronto con gli studenti-detenuti, ed è qui che il progetto è entrato nel vivo, andando a cogliere i suoi più significativi risultati. Di questo si dice giustamente orgogliosa la dirigente scolastica Maria Chiara Demuro. «Sono stati vissuti momenti di grande emozione impostati su rapporti umani intensi e autentici». Quelli che possono avere spinto gli ospiti della struttura di Nuchis a vedere nei ragazzi del liceo una parte di quel mondo di affetti e conoscenze che le circostanze della vita hanno reso inaccessibile e distante. Fedeli alle prescrizioni del bando, gli studenti, divisi in gruppi, hanno prodotto testi, sculture, poesie, lettere e disegni. La qualità degli elaborati ha ben orientato il giudizio della commissione. Fattori altrettanto determinanti sono stati i valori incarnati e messi in atto dal progetto, che ha tutti i requisiti per diventare una prassi raccomandabile a più livelli nel mondo della scuola. Il progetto confluirà in una pubblicazione. Avrà anche un'appendice immediata grazie ad un ciclo di seminari che si terranno a Torino e Novara ad aprile. L'auspicio è che possano prendervi parte gli studenti, i veri protagonisti del progetto e del successo meritatamente ottenuto. Un progetto che dimostra come confronto e integrazione possano diventare principi ispiratori di una didattica che non si sottrae alle sfide della vita reale.



Il liceo artistico (le 2 sedi e la succursale di Nuchis) riceve un importante riconoscimento a Torino



*2 marzo 2016*

**TEMPIO.** Come può una buona prassi della scuola farsi strada nel marasmatico mondo della pubblica amministrazione? I confini del pubblico, si sa, sono a volte più labili di quanto si pensi, ma il formalismo burocratico può essere a volte un ostacolo difficile da superare. Occorrono allora idee innovative, capaci di innescare forme di virtuosa proliferazione. È

sulla base di questa convinzione che anche il Liceo “De André” è rientrato nell’elenco di quei luoghi della pubblica amministrazione che, secondo la commissione del premio-concorso indetto dal Centro Studi Cultura e Società, meritano di essere segnalati per la qualità dei loro progetti.

Il progetto del “De André” puntava tutto sulla interazione formativa tra gli studenti dei suoi tre plessi: le due sedi di Tempio e Olbia e l’Istituto carcerario di Nuchis.

A rappresentarli, a Torino, alla cerimonia di premiazione è andata la loro Dirigente Scolastica, Maria Chiara Demuro. La prima volta assoluta per la Sardegna, anche se il premio “Persona e Comunità” è ormai giunto alla terza edizione.

Del progetto del De André parla in termini molto positivi Gianni Agnesa, membro del comitato scientifico del premio e del Formez.

«Il Progetto del Liceo Artistico di Tempio - dichiara Gianni Agnesa - si inserisce nella nuova generazione di progetti formativi che spostano l’attenzione dall’azione (la formazione) al risultato (l’apprendimento e i nuovi comportamenti realmente prodotti). È una piccola rivoluzione concettuale che trasforma radicalmente il modo di fare didattica: i contenuti si ampliano dalle materie settoriali ai valori; i nuovi saperi non sono mai disgiunti da nuove capacità e soprattutto nuovi comportamenti; al centro della formazione c’è la persona, ma anche il suo intorno, la famiglia, il suo gruppo, la società. Il formatore, come il docente o il professore, diventa perciò un organizzatore di apprendimento e un facilitatore più che il depositario di verità assolute, mentre il discente acquista un’importanza e una centralità maggiore».

Parole di apprezzamento di cui va fiera la Ds dell’Artistico. «In un momento storico - dichiara Demuro - in cui sembra infranto il patto fra cittadini e Stato, in cui la pubblica amministrazione non sembra rispondere adeguatamente ai

**bisogni e alle sollecitazioni della società e si invocano norme sempre più stringenti per la trasparenza e la legalità, in cui la cronaca racconta di servizi pubblici inefficienti, di amministratori e dirigenti corrotti, di lavoratori assenteisti, in tutta Italia, da nord a sud, in diverse regioni, nei Comuni e nelle province più distanti si realizzano progetti che meritano attenzione e apprezzamento».**

**Tra questi quello del liceo tempiese che verrà presentato più estesamente a Torino il prossimo 20 aprile e che, grazie alla disponibilità del nuovo direttore del carcere di Nuchis, potrà conoscere nuovi, interessanti sviluppi. (g.pu.)**



## *Lettere ai genitori premiate a Torino, modello da seguire*



Le lettere ai genitori dell'Agencia per la famiglia della Provincia di Bolzano sono state premiate a Torino come modello da seguire nell'ambito del concorso "Persona e Comunità". Soddisfatta l'assessora Waltraud Deeg, la quale sottolinea che "si tratta di un riconoscimento del nostro lavoro per la famiglia".

Nell'ambito della terza edizione del concorso "Persona e Comunità", organizzato dal Centro studi, cultura e società in collaborazione con la Regione Piemonte, il progetto altoatesino "Lettere ai genitori" è stato premiato come modello da seguire nel settore dello sviluppo, del benessere e della cura delle famiglie. Il riconoscimento è stato ritirato oggi (26 febbraio) a Torino dalla coordinatrice del progetto, Gudrun Schmid, e dal direttore dell'Agencia per la famiglia Stefan Walder. Ideato sulla base degli esempi avviati con successo da molti anni nell'area germanica, le Lettere ai genitori sono delle brochure gratuite che vengono inviate a 18 mila famiglie con consigli utili e spunti di riflessione: dalla gravidanza al parto, dai primi mesi di vita all'infanzia, per finire con l'adolescenza. "Il premio ricevuto a Torino - sottolinea l'assessora Waltraud Deeg - rappresenta il riconoscimento di ciò che la Provincia di Bolzano fa per la formazione dei genitori e delle famiglie. Da questo punto di vista ricopriamo un ruolo di assoluta avanguardia a livello nazionale".

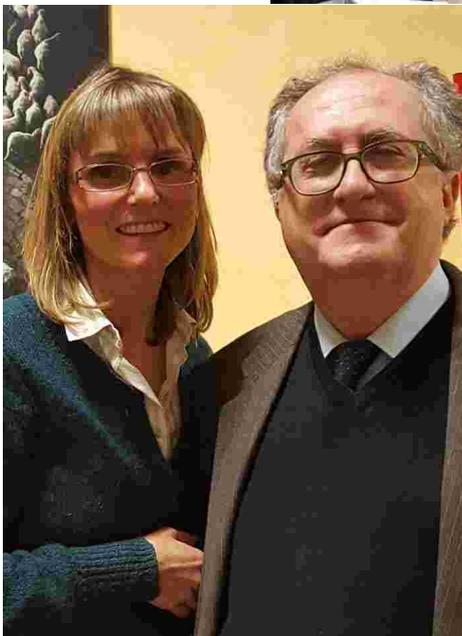
# Premio Persona e Comunità

*Associazione Psicologia Utile*

Ieri, 26 febbraio 2016, con immenso piacere **NUTRIZIOPOLI** è stato **premiato dal Centro Studi Cultura e Società** con il **patrocinio della Regione Piemonte**.

L'incontro ha dato voce e risalto a progetti finalizzati allo **sviluppo, al benessere ed alla cura della persona**.

Alla sua III° Edizione Premio Persona e Comunità ha segnalato **Nutriziopoli** **come Buon Esempio per la sezione Apprendimento e Formazione**.



## **Progetto Sostegno alle persone anziane e vulnerabili mediante l'adozione di soluzioni innovative: nuovo riconoscimento all'Assessorato della sanità, salute e politiche sociali**

mercoledì 27 gennaio 2016

Dopo il riconoscimento attribuito all'Assessorato della sanità, salute e politiche sociali nel corso di un'iniziativa organizzata lo scorso anno dalla Regione Lombardia, il progetto **Sostegno alle persone anziane e vulnerabili mediante l'adozione di soluzioni innovative** sarà premiato anche a Torino nel mese di febbraio.

Infatti, il Comitato Scientifico della II Edizione del Premio Persona e Comunità, al termine dei propri lavori, ha conferito il riconoscimento **Buon Esempio**, per la sezione Apprendimento e Formazione, al progetto **Sostegno alle persone anziane e vulnerabili mediante l'adozione di soluzioni innovative** realizzato dalla Struttura politiche sociali e giovanili dell'Assessorato della sanità, salute e politiche sociali in collaborazione con il LISS, Laboratorio Ingegneria Sviluppo Schuerch., in cooperazione con il Cantone Ticino e con il sostegno economico dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Interreg Italia/Svizzera.

La realizzazione pratica del progetto ha visto coinvolte 260 persone over 65, valdostani e ticinesi, e ha permesso di avvicinare le persone anziane al mondo della tecnologia digitale.

La cerimonia di premiazione avrà luogo nell'ambito del III Convegno Nazionale organizzato dal Centro Studi Cultura e Società, che avrà come titolo **La centralità della persona nei migliori progetti della PA e del volontariato** che si terrà venerdì 26 febbraio nella sala multimediale della Regione Piemonte in Corso Regina Margherita a Torino.

Nel corso della cerimonia di premiazione, prevista al termine del Convegno, la struttura Politiche sociali sarà chiamata a ritirare il premio attribuito, consistente nel **Diploma del Centro Studi Cultura e Società** con pubblicazione dello stesso.

**PREMIO** Premiate, venerdì 26 febbraio, dalla Regione Piemonte due realtà settimesi «Doposcuola» e «Gastino e Cesarina» si aggiudicano il ruolo di buon esempi

**SETTIMO (cos)** Si è tenuto venerdì 26 febbraio il III convegno nazionale, «La centralità della persona nei migliori progetti della pubblica amministrazione e del volontariato», presso la Sala Multimediale Regione Piemonte a Torino, organizzato dall'Associazione Centro Studi Cultura e Società. Il premio a cui hanno partecipato realtà esemplari da tutta Italia, dalla Sicilia al Trentino, è stato presentato da **Ernesto Vidotto**: «Gli obiettivi del Premio Persona e Comunità esplicitano l'azione a contenuto sociale del Centro Studi Cultura e Società: valorizzazione della partecipazione attiva offrendo a chi opera al servizio della comunità, opportunità di confronto e di riconoscimento per le buone pratiche realizzate. Il premio vuole essere semplicemente questo: uno strumento per dare valore ai tanti progetti, per lo sviluppo, il benessere e la cura della persona, posti in essere dalla Pubblica Amministrazione e dal Volontariato». Ben due le realtà settimesi premiate, alla loro prima partecipazione, con la segnalazione di merito come "buon esempio": il progetto Doposcuola, presentato dall'Associazione SosDSA e il progetto Gastino e Cesarina: un libro per raccogliere fondi e finanziare una biblioteca in Guatemala, presentato dal progetto Il Ponte della cooperativa Il Margine in collaborazione con la sezione ragazzi della Biblioteca Archimede. Comitato scientifico **Gianni Agnesa**, ingegnere esperto di formazione pubblica, Formez PA; **Giampaolo Al-**



Due immagini della consegna del riconoscimento

**bini Past** direttore Politiche Sociali Regione Piemonte; **Massimiliano Bonichi** formatore Ciagroup e operatore culturale; **Paizilia Camedda**, giornalista e psicologa, operatrice di volontariato; **Sergio Crescimanno** già segretario generale Consiglio Regionale; **Gianfranco Eddone** esperto di formazione e di PA, pittore; **Marco Grassini**, esperto Ri-

sorse Umane e Formazione; **Past President AIF Piemonte**; **Piercarlo Musso** ingegnere, esperto controllo di gestione; **Roberta Ottaviani** esperta Risorse Umane e Cultura d'Impresa, psicologa; **Elena Scrabello** insegnante e ricercatrice, impegnata nel volontariato; **Ernesto Vidotto** coordinatore Cultura e Società.

© FIDUCIARIA INFORMATICA

**Da gruppo facebook SOS DSA**





**Valore & valori in Cucina ha ottenuto dei riconoscimenti di notevole qualità. Il primo fra questi risale al novembre 2015 con la selezione al Bando di Expo “Best Sustainable Development Practices on Food Security”, dove il progetto arriva tra i finalisti.**

**Successivamente l’iniziativa ha ottenuto il patrocinio del Comitato Scientifico di Expo Milano 2015 e, in linea con questo progetto, lo SPI Cgil di Milano ha deciso di firmare la Carta di Milano e di aderire ai suoi contenuti impegnandosi a sostenere l’educazione alimentare e ambientale, a sviluppare politiche che promuovono diete sane e sostenibili e a creare strumenti informativi a favore delle fasce più deboli della popolazione.**

**Nel febbraio 2016 il progetto ottiene un ulteriore riconoscimento dal “ Centro Studi Cultura e Società” di Torino, per la valorizzazione dei migliori progetti finalizzati allo sviluppo, al benessere e alla cura della persona.**

# **Cultura, Socialità e Tempo Libero**



# Le graduatorie

- 1) AO Valtellina Valchiavenna - *Suonare, cantare, emozionarsi, sentirsi tutti fragilmente "normali" con "I Dépôt"*.
- 2) Comune di Manta - *Uno sguardo alla comunità'*
- 3) Comune di San Salvatore Monferrato - *San Salvatore in album*

## Segnalazioni di Buon Esempio con Encomio del Comitato Scientifico

(in ordine alfabetico per Ente/Organizzazione che ha realizzato il Progetto)

- Associazione Time Out Torino - *Il Cassetto Dello Gnomo*
- Club di Giulietta - *Lettere a Giulietta: Percorso di conferenze su Amore, Salute e Solidarietà*
- Comune di Fermo - *Il museo di tutti e per tutti - Sviluppo del sistema museale marchigiano*
- Comune di Mazara del Vallo - *Spiaggia senza barriere 2015*

## Segnalazione di Buon Esempio

(in ordine alfabetico per Ente/Organizzazione che ha realizzato il Progetto)

- Compagnia della Corte - *La luce imprigionata* Compagnia della Stella - *Autori in 'Compagnia'*
- Comune di Asti - *Il Confine è l'Abile - Aspettando Godot*
- Comune di Forlì - *Il Bene Culturale crea relazioni: "La Falcia" riprende il viaggio*
- IC Alta Val di Sole - *Conoscere per imparare a partecipare e a collaborare... volontariamente insieme*



# Scrivono di noi



## Asst, oro nel concorso 'Premio Persona e Comunità

*Venerdì, 26 Febbraio, 2016*

**“Suonare, cantare, emozionarsi, sentirsi tutti fragilmente normali con i Dépôt”, questo il titolo del progetto grazie al quale l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell’Alto Lario si è aggiudicata oggi a Torino il primo premio - Medaglia d’Oro al Senato della Repubblica - della sezione “Cultura, Società e Tempo Libero per il Benessere della Persona” della 3<sup>a</sup> edizione del Premio Persona e Comunità”, concorso riservato alla Pubblica Amministrazione.**

**L’Asst era in lizza con un progetto molto ambizioso e originale ideato e realizzato dal Dipartimento di Salute Mentale e dalla Struttura di Miglioramento Continuo della Qualità e Gestione del Rischio.**

**“Interessante - questa la motivazione del Comitato Scientifico del Premio Persona e Comunità - l’azione di recupero e integrazione a favore dei pazienti psichiatrici che questo progetto, attraverso il linguaggio delle musica, è riuscito a svolgere su un territorio vasto e a vasta densità. Innovativa e originale la creazione di una band ibrida che rinforza l’opera di coesione sociale fra pazienti e mondo esterno”.**



## Torino: “Sentirsi tutti fragilmente normali”, un progetto che incassa il primo premio del concorso Premio Persona e Comunità

“Suonare, cantare, emozionarsi, sentirsi tutti fragilmente normali con i Dépôt”, questo il titolo del progetto grazie al quale l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell’Alto Lario si è aggiudicata oggi a Torino il primo premio - Medaglia d’Oro al Senato della Repubblica - della sezione “Cultura, Società e Tempo Libero per il Benessere della Persona” della 3° edizione del Premio Persona e Comunità”, concorso riservato alla Pubblica Amministrazione.

L’ASST era in lizza con un progetto molto ambizioso e originale ideato e realizzato dal Dipartimento di Salute Mentale e dalla Struttura di Miglioramento Continuo della Qualità e Gestione del Rischio.

Molto soddisfatti i vertici aziendali che appresa la notizia da Torino ne hanno voluto dare subito notizia.

Il riconoscimento ottenuto dall’Azienda è frutto di un impegno costante e determinato per la valorizzazione di temi quali la relazione, l’aggregazione e l’integrazione fra le persone con disturbi psichiatrici e il contesto locale di riferimento.

La **musica** del gruppo “**I Dépôt**” rappresenta l’elemento chiave del progetto: diventa il linguaggio universale per creare relazione, permettere di esprimere sentimenti e di trasmettere significati.

Come riportato nel titolo del progetto, la vera forza della band è quella di lasciare i problemi e le differenze fuori dal palco e di sentirsi “normali” con l’aiuto delle emozioni e della forza che dà la musica.

“Interessante - questa la motivazione del Comitato Scientifico del Premio Persona e Comunità - l’azione di recupero e integrazione a favore dei pazienti psichiatrici che questo progetto, attraverso il linguaggio della musica, è riuscito a svolgere su un territorio vasto e a vasta densità. Innovativa e originale la creazione di una band ibrida che rinforza l’opera di coesione sociale fra pazienti e mondo esterno”.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell’Alto Lario  
Via Stelvio, 25 - 23100 Sondrio - Tel: 0342521111 - fax. 0342521024 - Cod. fisc. e P.IVA  
00988090148



**“I Dèpôt”**, gruppo musicale, nato nel 2007 all’interno dei servizi territoriali di Sondrio del Dipartimento di Salute Mentale quali Centro Psico Sociale (CPS), Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (CRA) e Centro Diurno (CD) ha raggiunto oggi la sua piena maturità, la consapevolezza di possedere un linguaggio musicale proprio e specifico fatto di suoni, immagini, parole che danno corpo a una forma d’arte capace di trasmettere intense emozioni a se stessi e alla comunità che li segue durante gli eventi pubblici ed affrontare la vita con un tocco di autoironia.

Dal 2015 la band si presenta, ad eventi pubblici, nella funzione di gruppo musicale composto da 15 soggetti, di età tra 21 e 61 anni, di cui un educatore, nove pazienti con disturbi psichiatrici in cura presso le strutture territoriali di Sondrio del DSM, un’ infermiera e un nutrito gruppo di volontari.



## **La musica dei "Dépôt" vale la Medaglia d'Oro al Senato della Repubblica**

**L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario ha ottenuto il primo premio a Torino della sezione "Cultura, Società e Tempo Libero per il Benessere della Persona" della 3° edizione del Premio Persona e Comunità", concorso riservato alla Pubblica Amministrazione.**

**"Suonare, cantare, emozionarsi, sentirsi tutti fragilmente normali con i Dépôt", questo il titolo del progetto grazie al quale l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario si è aggiudicata oggi a Torino il primo premio - Medaglia d'Oro al Senato della Repubblica - della sezione "Cultura, Società e Tempo Libero per il Benessere della Persona" della 3° edizione del Premio Persona e Comunità", concorso riservato alla Pubblica Amministrazione. L'ASST era in lizza con un progetto molto ambizioso e originale ideato e realizzato dal Dipartimento di Salute Mentale e dalla Struttura di Miglioramento Continuo della Qualità e Gestione del Rischio.**

**Molto soddisfatti i vertici aziendali che appresa la notizia da Torino ne hanno voluto dare subito notizia. Il riconoscimento ottenuto dall'Azienda è frutto di un impegno costante e determinato per la valorizzazione di temi quali la relazione, l'aggregazione e l'integrazione fra le persone con disturbi psichiatrici e il contesto locale di riferimento.**

**La musica del gruppo "I Dépôt" rappresenta l'elemento chiave del progetto: diventa il linguaggio universale per creare relazione, permettere di esprimere sentimenti e di trasmettere significati.**

**Come riportato nel titolo del progetto, la vera forza della band è quella di lasciare i problemi e le differenze fuori dal palco e di sentirsi "normali" con l'aiuto delle emozioni e della forza che da la musica. "Interessante - questa la motivazione del Comitato Scientifico del Premio Persona e Comunità - l'azione di recupero e integrazione a favore dei pazienti psichiatrici che questo progetto, attraverso il linguaggio delle musica, è riuscito a svolgere su un territorio vasto e a vasta densità. Innovativa e originale la creazione di una band ibrida che rinforza l'opera di coesione sociale fra pazienti e mondo esterno".**

**"I Dépôt", gruppo musicale, nato nel 2007 all'interno dei servizi territoriali di Sondrio del Dipartimento di Salute Mentale quali Centro Psico Sociale (CPS), Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza (CRA) e Centro Diurno (CD) ha raggiunto oggi la sua piena maturità, la consapevolezza di possedere un linguaggio musicale proprio e specifico fatto di suoni, immagini, parole che danno corpo a una forma d'arte capace di trasmettere intense emozioni a se stessi e alla comunità che li segue durante gli eventi pubblici ed affrontare la vita con un tocco di autoironia. Dal 2015 la band si presenta, ad eventi pubblici, nella funzione di gruppo musicale composto da 15 soggetti, di età tra 21 e 61 anni, di cui un educatore, nove pazienti con disturbi psichiatrici in cura presso le strutture territoriali di Sondrio del DSM, un' infermiera e un nutrito gruppo di volontari.**





## Comune di Manta

PROVINCIA DI CUNEO

PIAZZA DEL POPOLO, 1 - 12030 MANTA TEL. 0175/85205 – 85755 FAX 0175/87652  
codice fiscale 85001810044 partita Iva 00300960044 - e-mail: [ufficioturistic@comunemanta.it](mailto:ufficioturistic@comunemanta.it)

### COMUNICATO STAMPA

#### COMUNE DI MANTA: NUOVAMENTE PREMIATO PER LE BUONE PRATICHE IN AMBITO SOCIALE

Da vent'anni il Comune di Manta è impegnato in un'ottica di prevenzione e ha cercato di creare le condizioni per una crescita armoniosa della comunità, investendo importanti risorse in progetti che sperimentano e mettono a frutto percorsi di benessere e di consolidamento del capitale sociale dei propri cittadini, attraverso il rafforzamento delle competenze individuale e di comunità.

Attraverso il progetto "Uno sguardo alla comunità" l'amministrazione comunale e le associazioni del territorio lavorano in sinergia e collaborano nella direzione comune del protagonismo e del benessere sociale.

Uno sguardo alla comunità, coordinato dall'educatrice Sandra Dutto e messo in atto da un'equipe di cinque educatori, coinvolge e supporta i ragazzi, i giovani e le famiglie nei vari contesti di vita: la scuola attraverso percorsi di educazione socio affettiva, il tempo libero attraverso l'educativa di strada, il Centro aggregativo Giarin'tussia, la Ludoteca Mago Merlino, l'oratorio del venerdì sera per i ragazzi delle scuole medie e attraverso colloqui individuali e momenti formativi per la comunità adulta.

Dopo il successo dello scorso anno, il progetto è stato nuovamente premiato dal Centro Studi Cultura e Società con il Premio Persona e Comunità – III Edizione, per la valorizzazione dei migliori Progetti Italiani finalizzati allo Sviluppo, al Benessere ed alla Cura della Persona.

Il progetto Uno sguardo alla comunità è stato premiato a Torino, presso la sede della Regione Piemonte, il 26 febbraio 2016 per il Secondo Premio assoluto nazionale per la sezione Cultura, Socialità e Tempo Libero con la seguente motivazione del comitato scientifico: "Progetto che punta a sviluppare la Comunità attuando un'interazione intelligente, fra tutti i soggetti, in ordine all'elaborazione e la gestione integrata delle politiche sociali attuate dal comune di Manta. E' volto a monitorare sul campo lo status di "benessere dei cittadini".

Hanno partecipato alla premiazione il Sindaco Mario Guasti, la coordinatrice del progetto Sandra Dutto, l'educatrice Chiara Airdi e il vicepresidente dell'associazione Giarin'tussia Mauro Mana. Durante la mattinata è stato possibile presentare brevemente il progetto che verrà poi approfondito nel seminario del 31 marzo prossimo presso il Polo Universitario di Asti.





Comune di Manta  
Provincia di Cuneo

## PREMIO PERSONA E COMUNITA'

**Dopo il successo dello scorso anno, il progetto "Uno sguardo alla comunità"**

**è stato nuovamente premiato dal Centro Studi Cultura e Società con il Premio Persona e Comunità - III Edizione, per la valorizzazione dei migliori Progetti Italiani finalizzati allo Sviluppo, al Benessere ed alla Cura della Persona.**



**Il progetto è stato premiato a Torino, presso la sede della Regione Piemonte, il 26 febbraio 2016 per il Secondo Premio assoluto nazionale per la sezione Cultura, Socialità e Tempo Libero con la seguente motivazione del comitato scientifico: "Progetto che punta a sviluppare la Comunità attuando un'interazione intelligente, fra tutti i soggetti, in ordine all'elaborazione e la gestione integrata delle politiche sociali attuate dal comune di Manta. E' volto a monitorare sul campo lo status di "benessere dei cittadini".**



## **Comune di Manta: nuovamente premiato per le buone pratiche in ambito sociale**

**Da vent'anni il Comune di Manta è impegnato in un'ottica di prevenzione e ha cercato di creare le condizioni per una crescita armoniosa della comunità, investendo importanti risorse in progetti che sperimentano e mettono a frutto percorsi di benessere e di consolidamento del capitale sociale dei propri cittadini, attraverso il rafforzamento delle competenze individuale e di comunità.**

**Attraverso il progetto “Uno sguardo alla comunità” l'amministrazione comunale e le associazioni del territorio lavorano in sinergia e collaborano nella direzione comune del protagonismo e del benessere sociale.**

**Uno sguardo alla comunità, coordinato dall'educatrice Sandra Dutto e messo in atto da un'equipe di cinque educatori, coinvolge e supporta i ragazzi, i giovani e le famiglie nei vari contesti di vita: la scuola attraverso percorsi di educazione socio affettiva, il tempo libero attraverso l'educativa di strada, il Centro aggregativo Giarin'tussia, la Ludoteca Mago Merlino, l'oratorio del venerdì sera per i ragazzi delle scuole medie e attraverso colloqui individuali e momenti formativi per la comunità adulta.**

**Dopo il successo dello scorso anno, il progetto è stato nuovamente premiato dal Centro Studi Cultura e Società con il Premio Persona e Comunità – III Edizione, per la valorizzazione dei migliori Progetti Italiani finalizzati allo Sviluppo, al Benessere ed alla Cura della Persona.**

**Il progetto Uno sguardo alla comunità è stato premiato a Torino, presso la sede della Regione Piemonte, il 26 febbraio 2016 per il Secondo Premio assoluto nazionale per la sezione Cultura, Socialità e Tempo Libero con la seguente motivazione del comitato scientifico: “Progetto che punta a sviluppare la Comunità attuando un'interazione intelligente, fra tutti i soggetti, in ordine all'elaborazione e la gestione integrata delle politiche sociali attuate dal comune di Manta. E' volto a monitorare sul campo lo status di “benessere dei cittadini”.**

**Hanno partecipato alla premiazione il Sindaco Mario Guasti, la coordinatrice del progetto Sandra Dutto, l'educatrice Chiara Airaldi e il vicepresidente dell'associazione Giarin'tussia Mauro Mana.**

**Durante la mattinata è stato possibile presentare brevemente il progetto che verrà poi approfondito nel seminario del 31 marzo prossimo presso il Polo Universitario di Asti.**



## dalla pagina Facebook de *Il Cassetto dello Gnomo*

Questa mattina ritirerò un premio all'interno di questo concorso, in merito al progetto **IL CASSETTO DELLO GNOMO**. La prima trasmissione radiofonica, in Italia, interamente condotta da persone con sindrome di Asperger.

In questa occasione voglio ringraziare tutte quelle persone che hanno supportato la mia idea e la mia creatività....e continuano a farlo.

Vi voglio bene....e continuerò a farlo.

Radio Nichelino Comunità, l'Associazione il Riccio, l'Associazione Time Out e l'Associazione Decimarte.



## **Fermo. Il progetto “Museo di tutti e per tutti” vince il Premio nazionale “Persona e Comunità”**

**FERMO – Importante riconoscimento per la città di Fermo. Il progetto “Il museo di tutti e per tutti – Sviluppo del sistema museale marchigiano”, che dallo scorso mese di luglio consente alla Sala del Mappamondo (a Palazzo dei Priori) di essere fruibile, per la prima volta dal 1688, da coloro che sono affetti da disabilità motorie e sensoriali (vista e udito), ha infatti vinto, con encomio, il Premio Nazionale “Persona e Comunità” per la valorizzazione dei migliori Progetti finalizzati allo Sviluppo, al Benessere ed alla Cura della Persona nella sezione Cultura, socialità e tempo libero, segnalandosi per il buon esempio, e verrà consegnato il prossimo 26 febbraio nel corso di una cerimonia pubblica al Palazzo della Regione Piemonte a Torino. Il Comune di Fermo fu il primo ad aver concluso, nei tempi previsti, gli interventi di accessibilità fruitiva contemplati da un progetto della Regione Marche nel prezioso e affascinante spazio, facente parte del Polo museale del Palazzo dei Priori e principale sito di attrazione turistica della rete museale cittadina. Gli interventi vennero realizzati con il contributo della Regione Marche – Assessorato alla Cultura, con la collaborazione del Museo Tattile Statale “Omero” di Ancona, del Conservatorio Statale di Musica “G.B. Pergolesi” e del Liceo Artistico “U. Preziotti” e “O. Licini” di Fermo. Per il Sindaco Paolo Calcinaro “questo premio è un attestato dell’attenzione che abbiamo voluto porre alla cultura ed al sociale, aspetti che devono necessariamente viaggiare sullo stesso binario. Un passo di civiltà che abbiamo voluto perseguire proprio nell’ottica di dare la massima possibilità di fruizione dei beni culturali senza barriere architettoniche. Un ringraziamento va al settore Biblioteche e Musei del Comune di Fermo per aver aderito a suo tempo al bando e per il lavoro che quotidianamente svolge”. “Questo riconoscimento ci inorgoglisce e ci onora. I beni culturali della città di Fermo stanno avendo la loro meritata ribalta. Il Rubens a Milano, l’invito all’Assemblea Nazionale del Comitato Giovani Unesco a Roma per presentare le Cisterne Romane ed ora questo premio alla fruibilità della Sala del Mappamondo rappresentano tasselli di una progettualità composita che stiamo realizzando proprio per far sì che le bellezze culturali siano ambasciatrici della Città anche al di fuori del territorio comunale” – ha dichiarato il vice Sindaco e Assessore alla Cultura e al Turismo Francesco Trasatti. Per la Direttrice della Biblioteca Civica R. Spezioli Maria Chiara Leonori “vogliamo condividere questa soddisfazione con la Città ed il territorio, i primi e veri destinatari dei beni e delle attività culturali di Fermo. Questo progetto va a beneficio dell’intera collettività, dimostrando che come costituzionalmente contemplato, la cultura va fruita da tutti, adottando quelle**



**misure possibili e necessarie per poter permettere tutto questo”.**

**La Sala del Mappamondo è sita al piano secondo del Palazzo dei Priori ed è raggiungibile tramite ascensore, ma l’accesso alla Sala presentava l’ostacolo di una rampa di 8 scale per raggiungere il livello rialzato sul quale si affaccia la sala e di due scalini antichi che immettono immediatamente nella stanza. In particolare, quindi, gli interventi per agevolare l’accessibilità a chi è portatore di disabilità motorie hanno riguardato la posa in opera di ausili per il superamento dei dislivelli. Quelli per favorire l’accessibilità e la fruizione dei contenuti alla disabilità visiva hanno visto: 1) la realizzazione di un plastico all’ingresso del Palazzo dei Priori, creato dagli alunni del Liceo Artistico “U. Preziotti” “O. Licini” di Fermo, che riproduce a livello tattile l’opera con la preziosa collaborazione del Museo Tattile Statale Omero di Ancona; la realizzazione di un modello di libro antico, parte in pergamena e parte in carta, con stampe a rilievo riproducenti alcune pagine miniate di un famoso codice manoscritto, conservato a Fermo. L’oggetto, destinato alla manipolazione, consentirà di restituire ai fruitori, compresi i bambini e comunque l’utenza normodotata in generale, l’aspetto tipico del libro antico e a consentire di toccare con mano la differenza tra la pergamena e la carta; 2) la realizzazione di una pubblicazione in braille sulla Sala del Mappamondo, con riproduzioni a rilievo di un paio di particolari del mappamondo (l’Italia e un figura decorativa), finalizzata alla “lettura” della storia della sala, dei fondi che conserva, del globo e alla fruizione di alcuni particolari pittorici (50 esemplari); -la realizzazione di un pannello in legno, riprodotto dorsi di libri antichi, per consentire l’immersione tattile dei fruitori nella Sala; 3) la realizzazione di un impianto di audio diffusione tramite pc multimediale e casse di amplificazione, finalizzato a diffondere nella Sala musica del Seicento (in collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica “G. B. Pergolesi” di Fermo), per favorire un’”immersione” sensoriale alternativa a quella visiva, con l’ausilio naturale del caratteristico profumo dei libri e delle scaffalature lignee che naturalmente caratterizzano la sala; 4) il potenziamento della postazione per dislessia ed ipovisione attiva nella biblioteca civica, con l’acquisto sia di sistemi migliorativi della fruizione facilitata (sintesi vocale, riproduzione amplificata, etc.) sia di audiolibri prevalentemente a contenuto storico artistico o comunque utile ad introdurre alle tematiche dei beni culturali; 5) la creazione, con la collaborazione bibliografica del Museo Omero, di una sezione ad hoc della Biblioteca Ragazzi per la sensibilizzazione alle problematiche della disabilità motoria e sensoriale e per la messa a disposizione di libri tattili.**

**Gli interventi per favorire l’accessibilità e la fruizione dei contenuti alla disabilità uditiva hanno riguardato invece: la produzione di due video, uno introduttivo al Palazzo dei Priori, l’altro alla Sala del Mappamondo, con commento in LIS (Lingua dei Segni) per la fruizione da parte dei non udenti**



**Il progetto ‘Spiaggia senza Barriere 2015’ nato dalla volontà dell’Amministrazione Comunale di Mazara del Vallo e realizzato grazie alla tenacia dell’Assessore Monteleone e alla collaborazione dell’Unitalsi, del Rotary, del lido Malibù e dell’Agesci, ha ricevuto la ‘Segnalazione di Buon Esempio con Encomio del**



**Comitato Scientifico per la sezione Cultura, Socialità e Tempo Libero dal Comitato Scientifico della III Edizione del Premio Persona e Comunità.**

**“Si tratta di un bel riconoscimento – ha detto l’Assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Mazara del Vallo, Anna Monteleone - che premia i nostri sforzi e gratifica l’impegno profuso. Un premio che deve essere motivo di orgoglio per tutta la nostra Comunità e per tutti gli operatori volontari che hanno reso possibile la realizzazione del progetto .**

**La Cerimonia di Premiazione, si svolgerà a Torino Venerdì 26 Febbraio 2016 presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte, nell’ambito del III Convegno Nazionale "La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato"**

**Anche per questa edizione del Premio verrà pubblicata la Ricerca sul No Profit con allegate le schede illustrative dei progetti premiati, fra cui sarà inserito il progetto del Comune di Mazara del Vallo, ‘Spiaggia senza Barriere 2015’. Il book potrà essere scaricato gratuitamente, nella versione ebook, dopo il 26/2 dal sito <http://culturaesocieta.gsvision.it/>**



**MAZARA, IL PROGETTO 'SPIAGGIA  
SENZA BARRIERE 2015' RICEVE IL  
RICONOSCIMENTO 'PREMIO  
PERSONA E COMUNITA'**

Campobello News

**Venerdì 26 Febbraio la premiazione a Torino.**

L'Assessore alla Solidarietà Sociale, Anna Monteleone e il Segretario Comunale, Antonella Marascia, ritireranno il premio vinto dal progetto 'Spiaggia senza Barriere 2015', venerdì 26 Febbraio 2016 presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte a Torino, nell'ambito del III Convegno Nazionale "La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato".



Il progetto 'Spiaggia Senza Barriere 2015', nato dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di Mazara del Vallo, è stato realizzato grazie alla tenacia dell'Assessore Monteleone e alla collaborazione dell'Unitalsi, del Rotary, del lido Malibù e dell'Agesci.

“La ‘Segnalazione di Buon Esempio con Encomio del Comitato Scientifico per la sezione Cultura, Socialità e Tempo Libero dal Comitato Scientifico della II Edizione del Premio Persona e Comunità – ha detto l'Assessore Monteleone – è un bel riconoscimento, che premia i nostri sforzi e gratifica l'impegno profuso. Un premio – ha concluso – che deve essere motivo di orgoglio per tutta la nostra Comunità e per tutti gli operatori volontari che hanno reso possibile la realizzazione del progetto”.

Anche per questa edizione del Premio verrà pubblicata la Ricerca sul No Profit con allegate le schede illustrative dei progetti premiati, fra cui sarà inserito il progetto del Comune di Mazara del Vallo, 'Spiaggia senza Barriere 2015'. Il book potrà essere scaricato gratuitamente, nella versione ebook, dopo il 26/2 dal sito <http://culturaesocieta.gsvision.it>.

*24 febbraio 2016*



## **PROGETTO ‘SPIAGGIA SENZA BARRIERE 2015’ RICEVE IL RICONOSCIMENTO**

### **‘PREMIO PERSONA E COMUNITA’**

**Si tratta di un bel riconoscimento che premia i nostri sforzi e gratifica l’impegno profuso**

**Il progetto ‘Spiaggia senza Barriere 2015’ nato dalla volontà dell’Amministrazione Comunale di Mazara del Vallo e realizzato grazie alla tenacia dell’Assessore Monteleone e alla collaborazione dell’Unitalsi, del Rotary, del lido Malibù e dell’Agesci, ha ricevuto la ‘Segnalazione di Buon Esempio con Encomio del Comitato Scientifico per la sezione Cultura, Socialità e Tempo Libero dal Comitato Scientifico della III Edizione del Premio Persona e Comunità.**

**“Si tratta di un bel riconoscimento – ha detto l’Assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Mazara del Vallo, Anna Monteleone - che premia i nostri sforzi e gratifica l’impegno profuso. Un premio che deve essere motivo di orgoglio per tutta la nostra Comunità e per tutti gli operatori volontari che hanno reso possibile la realizzazione del progetto .**

**La Cerimonia di Premiazione, si svolgerà a Torino Venerdì 26 Febbraio 2016 presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte, nell’ambito del III Convegno Nazionale "La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato"**

**Anche per questa edizione del Premio verrà pubblicata la Ricerca sul No Profit con allegate le schede illustrative dei progetti premiati, fra cui sarà inserito il progetto del Comune di Mazara del Vallo, ‘Spiaggia senza Barriere 2015’. Il book potrà essere scaricato gratuitamente, nella versione ebook, dopo il 26/2 dal sito <http://culturaesocieta.gsvision.it/>.**





Città di **ASTI**  
www.comune.asti.it

## **Riconoscimento a Il confine è l'Abile da parte del Centro Studi Cultura e Società**

**Il confine è l'Abile – Aspettando Godot, il progetto teatrale realizzato dal Servizio di Educativa territoriale disabilità in collaborazione con l'Associazione L'Altro Verso, ha ottenuto un significativo riconoscimento nell'ambito del Premio Persona e Comunità indetto dal Centro Studi Cultura e Società di Torino.**

**La performance, liberamente ispirata ad Aspettando Godot di Beckett e presentata anche ad Asti Teatro 2015, è il frutto di un laboratorio di teatro sociale di comunità curato dalle educatrici del Settore Politiche sociali della Città di Asti e vede protagonisti i giovani adulti dell'Educativa Territoriale Disabilità con i volontari che hanno contribuito alla costruzione dello spettacolo.**

**La premiazione avverrà nel corso del terzo Convegno Nazionale La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato che avrà luogo a Torino il 26 febbraio 2016.**

**Il Centro Studi Cultura e Società è un'Associazione di volontariato che opera nei settori della cultura, della formazione, della socialità e della partecipazione attiva. Promuove premi per la valorizzazione delle buone pratiche, concorsi letterari ed artistici, azioni positive di cittadinanza attiva.**

*01-02-2016*





**UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI FORLÌ**

**FN106**

**11 marzo 2016**

**Forlìnotizie.**



## **Premio nazionale persona e comunità: segnalazione di buon esempio al progetto dei Musei Civici di Forlì**

**Il Comitato Scientifico della III Edizione del Premio Nazionale Persona e Comunità, promosso dal Centro Studi Cultura e Società di Torino, ha conferito la “Segnalazione di Buon Esempio per la sezione Cultura, Socialità e Tempo Libero” al Progetto “Il Bene Culturale crea relazioni: La Falcia” relativo al “viaggio” realizzato da Comune di Forlì (Servizio Cultura Musei Turismo e Politiche Giovanili) in collaborazione con il Museo della Marineria di Cesenatico e II° Circolo Didattico di Forlì “Federico Fellini”: Scuole dell'Infanzia Manzoni, Margherite e Arcobaleno e Scuola Primaria E. De Amicis (Classi II° A – II°B -III°A). Il progetto “Il Bene culturale crea relazioni” ha permesso di rendere nuovamente fruibile al pubblico l'imbarcazione, di proprietà del Comune di Forlì (Museo Etnografico “B. Pergoli”) dagli anni settanta a seguito di una donazione da parte dell'Ing. Siro Ricca Rosellini e denominata “La Falcia”. Il progetto, ed in parallelo il percorso didattico intrapreso con alcune scuole del II° circolo didattico “ Federico Fellini” di Forlì ( scuola primaria E. De Amicis - classi III°A, II°A, II°B e scuole dell'Infanzia Manzoni, Le Margherite e Arcobaleno) sono maturati sulla spinta dell'interesse a creare rete tra diversi soggetti e istituzioni del territorio e si sono concretizzati attraverso il coinvolgimento e la collaborazione tra le due Amministrazioni Comunali, portando da alcuni mesi all'esposizione della “Falcia” nel Museo della Marineria in deposito temporaneo da Forlì.**

**La Cerimonia di Premiazione si è svolta venerdì 26 febbraio a Torino presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte nell'ambito del III Convegno Nazionale La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato. In rappresentanza di tutti i soggetti coinvolti, ha ritirato il premio la dirigente del Servizio Cultura, Musei, Turismo e Politiche giovanili del Comune di Forlì, dottoressa Cristina Ambrosini. Un importante riconoscimento volto a valorizzare le Buone Pratiche in ambito sociale e culturale messe in atto da Pubbliche Amministrazioni e Volontariato.**

**Per informazioni: Servizio Cultura e Musei, via Albicini n. 12, tel. 0543 712629 – 712627, [musei@comune.forli.fc.it](mailto:musei@comune.forli.fc.it) , [www.cultura.comune.forli.fc.it](http://www.cultura.comune.forli.fc.it) .**



# **Solidarietà e Servizi Socio Sanitari**



# Le graduatorie

- 1) Comune di Novara - *Casa Comune - Rete di competenze insubrica per lo sviluppo dei servizi di cura a domicilio*
- 2) ULSS22 Bussolengo - *Il Progetto Sollievo. Un esempio di buona pratica di integrazione tra ASL e Territorio*
- 3) ULSS20 Verona - *Integrazione della percezione del sé: suoni, colori, luci e movimento nell'esserci con l'altro*
- 4) Comune di Cervia - *Più delle Sentinelle l'Aurora - Welfare dell'Aggancio*
- 5) CRI Comitato Regionale Siciliano - *Una umanità in migrazione – Una migrazione umana*

## Segnalazioni di Buon Esempio con Encomio del Comitato Scientifico

(in ordine alfabetico per Ente/Organizzazione che ha realizzato il Progetto)

- L'isola di Arran Torino - *Progetto Peer Support EpC*
- Tutti Uniti per Ylenia Aosta - *Ti tengo per mano*

## Segnalazioni di Buon Esempio

(in ordine alfabetico per Ente/Organizzazione che ha realizzato il Progetto)

- A.L.T. Treviglio - *La Stella Polare*
- AO Bolognini di Seriate - *Il Modello Primary Nursing. Sperimentazione di un modello assistenziale innovativo in ambito riabilitativo.*
- AO Perugia - *Promozione dell'allattamento materno dei bambini nati prematuri e di una sana alimentazione delle mamme*
- AO Salvini di Garbagnate - *Indagine mirata di Customer Satisfaction nell'Assistenza Specialistica Territoriale di Cure Palliative*
- AOU Careggi - *Progetto Mandorlo. Miglioramento dell'accoglienza e partecipazione delle persone con SLA*
- ASL4 Chiavari - *L'integrazione attraverso l'accoglienza*
- ASP Palermo - *Paura di volare? No problem!*
- AVO Garbagnate - *Le favole della buonanotte*
- CESDI Livorno - *Accoglienza. L'importanza della Conoscenza*
- Comune di Calenzano - *Fondo Unitario Comunale*
- Comune di Cuneo - *Attenzioni congiunte*
- Comune di Ferrara - *Ancora utili!*
- Consorzio CISA Asti Sud - *Una vacanza per crescere*
- Cooperativa Il Margine Settimo Tor.se - *Gastino & Cesarina: un libro che si trasforma in una biblioteca in Guatemala*
- Cooperativa Il Pilastro - *Progetto Area Alzheimer*
- EO Ospedale Galliera Genova - *Junior Staff al Galliera – Accoglienza-sanità-scuola- no profit*



- **Gilo Care Torino - *Sistema famiglia, relazioni e salute***
- **IC Trento 6 - *Prolab solidale***
- **INPS Salerno - *Ludoteca Inps***
- **Ospedale Maggiore Policlinico Milano - *Emergenza in sala parto: corso di simulazione***
- **Presenza Amica Garbagnate - *Modello di integrazione fra Volontariato e Unità di Cure Palliative pubblica***
- **ULSS16 Padova - *Community Care per un Caregiver di Comunità***
- **ULSS6 Vicenza - *Progetto "Polo Assistenziale Alzheimer"***



## Scrivono di noi



### “Casa Comune” premiato dal Centro Studi Cultura e Società

Il Progetto Casa Comune, realizzato da Filos in partnership con il Comune di Novara, si è aggiudicato il Primo Premio Assoluto per la sezione Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari conferito nell'ambito della III Edizione del Premio Persona e Comunità, indetto dal Centro Studi Cultura e Società per la valorizzazione dei migliori Progetti finalizzati allo Sviluppo, al Benessere ed alla Cura della Persona.

La premiazione avrà luogo nell'ambito del III Convegno Nazionale Cultura & Società No Profit, che si svolgerà venerdì 26 febbraio a Torino.

Si tratta di un prestigioso riconoscimento all'impegno profuso da Filos e dall'intera partnership nella realizzazione del progetto, nonché alla qualità dei risultati ottenuti.

4 feb 2016

### “Casa Comune” premiato a Torino

Si è svolta venerdì 26 febbraio a Torino la premiazione del Progetto “Casa Comune” nell'ambito del “Premio Persona e Comunità- La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato” indetto dal Centro Studi Cultura e Società.

Il Progetto, realizzato da Filos in partnership con Comune di Novara, Nuova Assistenza e Opera Prima, ha ottenuto il primo premio assoluto nella sezione “Solidarietà e Servizi Socio Sanitari”.

Queste le motivazioni del riconoscimento illustrate dal Comitato



scientifico : “Eccellente progetto di sostegno sociale agli anziani teso ad ottimizzare competenze e sviluppo servizi di cure domiciliari. Progetto innovativo Interreg (strutture di volontariato italiane e svizzere) con eccellente strutturazione e forte attenzione all’integrazione interculturale. Ben articolato sia negli interventi formativi per i volontari coinvolti, che per l’indagine partecipata e il trasferimento di buone pratiche”

Nel corso della Premiazione, Marina Mainelli (Comune di Novara) e Marco Migliorini (Associazione Vivi la Vita) hanno illustrato alla folta platea le fasi di realizzazione del progetto, nonché l’esperienza innovativa dello Spazio Anziani, punto unico di orientamento e di informazione rivolto agli anziani e alle loro famiglie che scelgono la domiciliarità, gestito congiuntamente da Comune di Novara-ASL “NO” – Organizzazioni di Volontariato e del Terzo Settore.



Lo Spazio Anziani è attivo presso i locali dell’ASL in Viale Roma, 7 (Palazzina G) il Martedì e Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

*01 mar 2016*





## **Comunicato stampa n. 6 dell'11 febbraio 2016: "Premio Persona e Comunità", riconoscimento allo Spazio Anziani**

**Venerdì 26 febbraio p.v. il progetto Interreg. Italia - Svizzera "CASA COMUNE" verrà insignito, nel corso del III Convegno Nazionale La Centralità della Persona nei migliori progetti della Pubblica Amministrazione e Volontariato a Torino, del primo premio assoluto per la sezione Solidarietà e Servizi Socio Sanitari a seguito della partecipazione al concorso Premio Persona e Comunità, organizzato dal Centro Studi Cultura e Società di Torino.**

**Grande riconoscimento, quindi, al progetto nato dalla collaborazione tra il Comune di Novara - Servizi Sociali e Politiche Sociali -, l'ASL NO; l'Associazione Opera Prima FILOS Società Cooperativa; la Cooperativa Sociale Nuova Assistenza e il Centro Servizi per il Territorio Novara e VCO sul tema della domiciliarità degli anziani.**

**Il convegno si terrà presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte in Corso Regina Margherita, 174 a Torino dalle 9.00 alle 13.30.**

**Il progetto si è concretizzato in uno spazio condiviso, lo Spazio Anziani, luogo di ascolto, di orientamento e di informazione rivolto agli anziani e alle loro famiglie che scelgono la domiciliarità.**

**L'obiettivo è fornire un servizio che possa essere d'aiuto al miglioramento della qualità di vita delle persone anziane e delle loro famiglie, integrando e coordinando i contributi provenienti da tutti gli attori pubblici, privati, del privato sociale e del volontariato.**

**Lo spazio è aperto il martedì e il giovedì dalle 9.00 alle 11.00 in viale Roma, 7 a Novara - Palazzina E [locali Guardia Medica con ingresso diretto da viale Roma].**

**Garantiscono risposte alle persone operatori del Comune di Novara, dell'ASL NO e delle organizzazioni di volontariato che aderiscono al progetto.**

**Le associazioni sono: AMA - Associazione Malati Alzheimer Novara; ANTEAS - Associazione Nazionale Terza Età Attiva e Solidale Novara; Associazione Vivi La Vita Telesoccorso onlus; Caritas Diocesana di Novara; Centro Incontri III Età di S. Antonio; Humanitas Novara; Nuova Associazione Volontari Casa di Giorno per Anziani; Ubi Caritas; ANVOLT - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori Delegazione Piemonte Novara; AUSER - Filo d'Argento Novara; AUSER - Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà Trecate; Centro Incontro Nuovo Archimede.**

***E' con grande soddisfazione che prendo atto del riconoscimento al progetto Spazio Anziani - dichiara Adriano Giacoletto, Direttore Generale ASL NO - che premia non solo la professionalità degli operatori, ma ribadisce anche l'importanza della condivisione, di spazi fisici e virtuali che consentono di "fare rete" e di dare risposte univoche e certe ai bisogni di salute, sociali e non solo, degli anziani e delle loro famiglie, spesso disorientate di fronte al dedalo della burocrazia. In questo progetto si è sottolineata la centralità della persona che è accompagnata nel percorso assistenziale e di cura.***

**Questo riconoscimento - conclude il sindaco di Novara Andrea Ballarè - mette**



*una volta di più in luce i risultati ottenuti dal progetto "Casa Comune" che consideriamo un vero e proprio fiore all'occhiello nell'ambito della progettazione e dello sviluppo dei servizi che la città di Novara mette a disposizione delle persone della terza età. Lo "Spazio anziani", che è rappresenta la dimensione più visibile del progetto è per noi un prezioso strumento per costruire sempre più un nuovo modello di welfare di comunità*



## **Il sollievo all'Alzheimer vale il premio all'Ulss 22**

**Il progetto sollievo dell'Ulss 22, rivolto ai pazienti affetti dal morbo di Alzheimer, si è classificato al secondo posto del premio «Persona e comunità», indetto dal Centro studi «Cultura e società» di Torino.**

**Il riconoscimento verrà consegnato venerdì 26 febbraio, alle 9, nella sala multimediale della Regione Piemonte in corso Regina Margherita, a Torino, nell'ambito del convegno nazionale «La centralità della persona nei migliori progetti della pubblica amministrazione e del volontariato».**

**Il progetto sollievo dell'Ulss 22 è stato realizzato dal reparto Neurologia dell'ospedale «Orlandi» di Bussolengo, diretto dalla dottoressa Ebba Buffone, in collaborazione con l'associazione Accoglienza Alzheimer, fondazione Historie Onlus (capofila di una serie di altre associazioni di Villafranca), associazione Compagni di viaggi e Opera Assistenza Stefano Toffoli.**

**Il progetto sollievo dell'Ulss 22 si è concretizzato a Bussolengo, Negrar, Villafranca e a Valeggio in collaborazione con le rispettive amministrazioni comunali.**

**Il piano si articola in una serie di incontri durante i quali i pazienti vengono accolti da un educatore, coadiuvato dai volontari delle associazioni. In questi incontri vengono proposte attività che hanno l'obiettivo sia di stimolare le funzionalità cognitive sia di sollecitare le abilità manuali: l'obiettivo è incrementare la dimensione socio-relazionale. Agli incontri vengono proposte pure attività di sollecitazione delle funzioni motorie. In contemporanea alle attività dei pazienti, in una sala adiacente, si incontrano i familiari accompagnati da uno psicologo sia per affrontare le tematiche inerenti la patologia del congiunto e le strategie per affrontarle, ma anche per esporre le proprie esperienze vissute.**

**In quest'ambito, l'Unità Operativa di Neurologia dell'ospedale di Bussolengo, con il coinvolgimento del servizio sociale di base e delle associazioni, ha attivato la selezione e il reclutamento dei pazienti idonei per la frequenza ai centri di sollievo. Gli utenti che hanno avuto almeno un accesso ai centri di sollievo sono stati 144 provenienti dai comuni di Bussolengo, di Negrar, di Valeggio e di Villafranca.LU.BE.**

16 02 2016





## Premio al CERRIS

**I ragazzi del CERRIS premiati con il terzo posto al concorso nazionale "Premio Persona e Comunità"**

*Per informazioni vedi su YouTube il video: Premio al CERRIS*



**Il metodo rieducativo Snoezelen in favore della disabilità – PROGETTO: “Integrazione della percezione del sé: suoni, colori, luci e movimento nell’esserci con l’altro.” – PREMIO PERSONA E COMUNITA’ 2016**

**CENTRO STUDI CULTURA E SOCIETA’**

**PREMIO PERSONA E COMUNITA’ – III EDIZIONE**

**SEZIONE C: SOLIDARIETA’ E SERVIZI SOCIO-SANITARI**

**PROGETTO: “Integrazione della percezione del sé: suoni, colori, luci e movimento nell’esserci con l’altro.”**

**Il server denominato metodo Snoezelen ha trovato a Verona la sua identità nel 2007 come espressione di un service Rotariano comune a tutti i club di Verona e Provincia. Questo nuovo metodo rieducativo e riabilitativo è nato in Olanda da due terapeuti che hanno coniato in una parola due significati che tradotti in italiano significa esplorare e rilassare. Il modello di questa esperienza rieducativa è oggi diffusa in tutto il mondo.**

**Il Rotary Club Verona sono stati i primi a realizzare questa stanza multisensoriale: si è realizzato attraverso studi di neurofisiologia ed ambiente un luogo idoneo a stimolare il mondo sensoriale attraverso effetti luminosi, tattili, aromatici, musicali.**

**Per non disperdere il grande sforzo economico e l’impegno sociale si è costituita un’ Associazione per la diffusione di questo metodo di riabilitazione in favore della disabilità psicosensoriale e fisica. L’Associazione si è impegnata pertanto a favorire la conoscenza attraverso seminari, corsi di aggiornamento, visite pratiche alle stanze sensoriali.**

**L’approccio Snoezelen viene applicato ai pazienti con gravi carenze fisiche, intellettive e comportamentali. L’Associazione nel corso degli anni per progredire nei propri intendi istituzionali si è consociata con il Conservatorio Statale di Musica e F. Dall’Abbaco di Verona e con il Centro Educativo Riabilitativo di Ricerca e di Intervento Sociale denominato CERRIS.**



**Il contributo erogato dal Rotary si è pertanto concretizzato al sostegno a pazienti disabili che, dopo un trattamento frontale di molte ore hanno mostrato maggior benessere fisico e un arricchimento della capacità relazionali con la famiglia e con l'ambiente circostante.**

**Il Rotary Club di Verona da anni quindi contribuisce in modo fattivo con borse di studio ai frequentanti del secondo anno della cattedra di musicoterapia del Conservatorio Musicale di Verona per la realizzazione di progetti di ricerca dove si testano i benefici dell'utilizzo della stanza Snoezelen con inserimento di un musicoterapeuta, che funge da mediatore sociale che permette agli ospiti l'integrazione del sé con l'elaborazione dei propri ricordi. Ogni anno si improntano progetti diversi che implementano aspetti dell'integrazione psiche-somma. Si agisce sulla comunicazione non verbale, tramite la melodia, lo strumento musicale e la ritmicità. I pazienti rispetto al loro dolore, alle limitazioni cognitive, funzionali e relazionali possono vivere una reintegrazione dell'IO con conseguente adattamento sociale ed emotivo, valorizzando la corporeità e i canali sensoriali con conseguente adattamento sociale ed emotivo. Quest'anno l'integrazione della percezione del sé: suoni, colori, luci, movimento di uno con gli altri, ci ha permesso di vincere il terzo premio "Premio Persona e Comunità" indetto dalla Società NOPROFIT Centro Studi Cultura e Società (Torino 26 Febbraio 2016) con la seguente motivazione del comitato scientifico: Progetto Focalizzato all'educazione e alla riabilitazione di giovani con gravi carenze intellettive mediante l'utilizzo della musicoterapia affiancata da strumenti musicali. Progetto innovativo perché utilizza una logica "didattica" in cui la figura umana è al centro.**

**Il 15.04.2016 in Sala Marani nel pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 in un seminario organizzato dal Centro Studi Cultura e Società verrà presentato il progetto. Un grazie vivissimo a tutti rotariani ed amici iscritti all'Associazione per la diffusione del metodo Snoezelen che contribuiscono in ruoli diversi alla realizzazione delle progettualità.**

*Il Presidente dell'Associazione Snoezelen  
Prof. GIANLUIGI FANCHIOTTI del Rotary Club Verona*





COMUNE DI  
CERVIA

**Cervianotizie.it**

## **Premio Persona e Comunità, quarto posto al Comune di Cervia per il progetto di Welfare dell'Aggancio**

Martedì 1 Marzo 2016



Venerdì 26 febbraio a Torino nella Sala Multimediale della Regione Piemonte si è svolto il 3° Convegno Nazionale “La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato”, organizzato dal Centro Studi Cultura e Società. Il Comitato Scientifico della 3<sup>a</sup> Edizione del Premio Persona e Comunità ha conferito al Comune di

Cervia il Quarto Premio Assoluto per la sezione Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari al Progetto Più delle Sentinelle l'Aurora - Welfare dell'Aggancio.

La cerimonia di premiazione per la valorizzazione dei migliori progetti finalizzati allo sviluppo, al benessere ed alla cura della persona, si è svolta al termine del convegno.

I riconoscimenti, consistenti in un Premio istituzionale e nella Targa del Centro Studi Cultura e Società, sono stati ritirati dall'Arch. Daniela Poggiali Dirigente del Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona e Progetto Patrimonio e dalla dott.ssa Kim Santi dei Servizi alla Persona e Sportello Sociale

Durante la giornata sono stati annunciati anche seminari di condivisione e apprendimento, nel corso dei quali le Amministrazioni ed Organizzazioni No Profit premiate approfondiranno i loro progetti condividendo le esperienze e acquisendo nuovi stimoli per il proprio lavoro, in un contesto di apprendimento dai buoni esempi.

*La ricerca sul no profit, con allegate le schede illustrative dei progetti premiati, può essere scaricata gratuitamente, nella versione ebook, dal sito <http://culturaesocieta.gsvision.it>*





## **Croce Rossa Italiana Conferimento alla CRI Sicilia del III premio Persona e Comunità**

**Il Comitato Scientifico della III Edizione del Premio Persona e Comunità, ha conferito il Quinto Premio Assoluto per la sezione Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari al Progetto "Una umanità in migrazione – Una migrazione umana", realizzato dal Comitato Regionale C.R.I. della Sicilia.**

**La qualità del progetto, che ha riassunto l'impegno dei Comitati C.R.I. della Sicilia nelle attività di assistenza umanitaria alle persone migranti, ha determinato il riconoscimento attribuito.**

**La Cerimonia di Premiazione avrà luogo nell'ambito del III Convegno Nazionale "La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato", in programma per venerdì 26 febbraio 2016 ore 9,00-13,30, presso Sala Multimediale della Regione Piemonte, in Torino, corso Regina Margherita n. 174.**

**Il progetto sarà, inoltre, inserito in una pubblicazione e presentato in un apposito Seminario di Condivisione e Apprendimento, nel corso dei quali Amministrazioni ed Organizzazioni No Profit premiate avranno modo di illustrare i loro progetti e, nel condividerli, acquisire nuovi stimoli per il proprio lavoro, in un contesto di apprendimento dai Buoni Esempi.**

**Il Presidente Regionale C.R.I. ha inviato una nota, complimentandosi con i Comitati C.R.I. per tale riconoscimento, e ringraziando il Delegato Tecnico Regionale dell'Area Vi per il lavoro di stesura del progetto.**



### **III Edizione del Premio Persona e Comunità: premiata la CRI Sicilia**

**Si è tenuta venerdì 26 febbraio a Torino la cerimonia di premiazione della III Edizione del Premio Persona e Comunità. La Volontaria CRI Valeria Turrisi, delegata dal Presidente Regionale C.R.I., ha ritirato il Quinto Premio Assoluto per la sezione Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari, assegnato al Comitato Regionale C.R.I. della Sicilia per il Progetto "Una umanità in migrazione – Una migrazione**



**umana".**

**La qualità del progetto, che ha riassunto l'impegno dei Comitati C.R.I. della Sicilia nelle attività di assistenza umanitaria alle persone migranti, ha determinato il riconoscimento attribuito.**

**La motivazione del Comitato Scientifico è la seguente: "progetto d'intervento psico-sanitario focalizzato a migliorare gli interventi umanitari rivolti ai profughi sbarcati sulle coste siciliane. Progetto innovativo ad alto valore umanitario in quanto integra l'assistenza sanitaria e il sostegno psicologico. Il progetto prevede anche un' innovativo programma di formazione per i volontari coinvolti".**



**Il “Progetto Mandorlo. Miglioramento dell'accoglienza e partecipazione delle persone con SLA” , realizzato da Aou Careggi - Dipartimento delle Professioni Sanitarie di Firenze in collaborazione con la sezione Aisla Firenze, è stato premiato come “Buon Esempio per la sezione Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari”.**

**A conferire la segnalazione è stato Comitato Scientifico della III° Edizione del Premio Persona e Comunità.**



***il Premio Persona e Comunità è stato ritirato dalla Case manager dell'ospedale di Careggi Valentina Tucci e dalla Vicepresidente di AISLA Firenze Barbara Gonella.***

***Il riconoscimento è stato consegnato a Torino lo scorso 26 febbraio nell'ambito del III° Convegno Nazionale La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato svoltosi presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte.***

## ANSA - PALERMO, 22 FEB -

*Il "Premio persona e comunità", alla terza edizione, che ha come scopo "la valorizzazione dei migliori progetti finalizzati allo sviluppo, al benessere e alla cura della persona", è stato conferito alla psicologa Maria Teresa Triscari dell'Azienda sanitaria provinciale 6 di Palermo, per il progetto "Paura di volare? No problem".*

*Il progetto è realizzato Uoc Psicologia dell'Asp, in collaborazione con Gesap (società di gestione dell'aeroporto Falcone-Borsellino), L'Enav Palermo, l'Ifsc (Italian flight safety committee), la compagnia aerea Volotea, il Comune di Palermo. Il premio è organizzato dal Centro studi cultura e società di Torino, che consegnerà il riconoscimento il prossimo venerdì nel capoluogo piemontese, nell'ambito del convegno sulla "Centralità della persona nei migliori progetti della Pubblica amministrazione e del volontariato" che si terrà alla Regione Piemonte.*

*Il percorso psicoterapico è rivolto a chi per paura non ha mai volato o ha smesso di volare e a chi viaggia con disagio.*

*Metà della popolazione italiana ha paura di volare e un terzo di questa soffre di una fobia che impedisce di prendere l'aereo.*

*L'Oms e il Dsm IV (il Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali) inseriscono la fobia del volo tra quelle specifiche.*

*L'Oms prevede che entro il 2020 il quadro patologico che sottende la fobia del volo, condizionando e inibendo molte delle più semplici attività, sarà la seconda patologia più diffusa al mondo dopo i disturbi cardiovascolari. Il Ministero della salute ha identificato il Laboratorio per i disturbi psicosomatici quale "Centro di riferimento nazionale per la cura della fobia del volo". Al progetto dell'Asp si accede previo pagamento di ticket sanitario (circa cento euro) e si sviluppa in dieci incontri settimanali di terapia in gruppo sul modello cognitivo comportamentale. In nona seduta è previsto il "battesimo dell'aria", ovvero un volo gratuito su aeromobili Volotea, partner ufficiale dell'iniziativa.*

*Secondo i dati accumulati negli anni, dopo la terapia il 98,5% dei pazienti prende l'aereo senza più paura.*



# Per Quale Comune

## Il progetto Fondo Unitario Onlus vince un premio nazionale

Il **Fondo Unitario Onlus di Calenzano** - il progetto realizzato insieme a Caritas Centro d'Ascolto, Associazione Zaccheo, Fondo Riccardo Bordoni e Fondazione Liliana Magli, a cui il Comune destina il proprio 5x1000 - è stato candidato per il **premio nazionale "Persona e Comunità"**, nel settore **Solidarietà e servizi socio-sanitari**.

Il comitato scientifico del Premio ha comunicato che il progetto **ha vinto la "Segnalazione di Buon Esempio" per la categoria**. Il premio verrà assegnato nel corso del **convegno nazionale "La centralità della persona nei migliori progetti della Pubblica Amministrazione e del Volontariato"**, che si terrà a Torino e di cui daremo un resoconto nel prossimo numero di Per Quale Comune.





## Premio Persona e Comunità - Terza Edizione

Il progetto **"Una vacanza per crescere"** realizzato dal Consorzio C.I.S.A. - ASTI SUD in collaborazione con l'Associazione di Volontariato G.V.A. (Gruppo Volontari Assistenza di Nizza Monferrato) è stato segnalato come "Buon Esempio" per la Sezione Solidarietà e Servizi Socio - Sanitari nell'ambito del Premio "Persona e Comunità", promosso dal Centro studi Cultura e Società con l'intento di valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate allo sviluppo, al benessere ed alla cura della persona realizzate nelle Pubbliche Amministrazioni e dalle Organizzazioni di volontariato.

Grazie all'iniziativa progettuale, che ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, trenta ragazzi disabili hanno potuto beneficiare di una settimana di vacanza presso il Seminario vescovile di Albenga, vivendo una nuova esperienza finalizzata non solo al divertimento, ma anche alla socializzazione e all'acquisizione di nuove competenze.

La cerimonia di premiazione, che avrà luogo nell'ambito del III Convegno Nazionale "La Centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato", si terrà venerdì 26 febbraio 2016 a Torino, presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte, sita in Corso Regina Margherita n. 174.

Inoltre il Consorzio è stato invitato ad illustrare il progetto "Una vacanza per crescere" nel Seminario di Condivisione ed Apprendimento che si terrà ad Asti, presso il Polo Universitario, mercoledì 30 marzo 2016, dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Anche per questa edizione del Premio verrà pubblicata la "Ricerca sul No Profit" con allegate le schede illustrative dei progetti premiati, fra cui sarà inserito il progetto del C.I.S.A. - ASTI SUD.

Il book potrà essere scaricato gratuitamente, nella versione ebook, dopo il 26 febbraio 2016 dal sito <http://culturaesocieta.gsvision.it/>.

Centro Studi Cultura e Società

Con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE CITTÀ DI TORINO

Persona e Comunità

Per la valorizzazione dei migliori Progetti finalizzati allo Sviluppo, al Benessere ed alla Cura della Persona

**Premio Persona e Comunità**

III Edizione - Torino 26 febbraio 2016

**Consorzio CISA Asti Sud**

Consorzio CISA Asti Sud - In collaborazione con: GVA (Gruppo Volontari Assistenza)

Segnalazioni di Buon Esempio per la sezione Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari al progetto

**Una vacanza per crescere**

dott. Ernesto VIDOTTO  
(Coordinatore del Centro Studi Cultura e Società)

Cultura e Società - Mail: cultsoc@fastwebnet.it - Sito: <http://culturaesocieta.gsvision.it> - Tel: 0114333348



## **Importante riconoscimento per un progetto del Consorzio CISA Asti Sud.**

**Il progetto “Una vacanza per crescere”, realizzato dal Consorzio in collaborazione con l’Associazione di Volontariato G.V.A. (Gruppo Volontari Assistenza di Nizza Monferrato), che ha già ottenuto un contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, è stato segnalato come “Buon Esempio” per la sezione Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari nell’ambito del Premio “Persona e Comunità”, promosso dal Centro Studi Cultura e Società con l’intento di valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate allo sviluppo, al benessere ed alla cura della persona realizzate nelle Pubbliche Amministrazioni e dalle Organizzazioni di Volontariato.**



**Grazie all’iniziativa progettuale nel mese di settembre 2015 trenta ragazzi disabili hanno**

**potuto beneficiare di una settimana di vacanza presso il Seminario vescovile di Albenga, vivendo una nuova esperienza finalizzata non solo al divertimento, ma anche alla socializzazione e all’acquisizione di nuove competenze.**

**La cerimonia di premiazione, che ha avuto luogo nell’ambito del III Convegno Nazionale “La centralità della persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato”, si è tenuta venerdì 26 febbraio 2016 a Torino, presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte (nella foto da sinistra a destra l’Educatrice Professionale del C.I.S.A. - ASTI SUD Dott.ssa Simona Ameglio, il volontario dell’Associazione G.V.A. Fabio Siri, la Direttrice del C.I.S.A. - ASTI SUD Dott.ssa Mara Begheldo, l’assessore regionale Giovanni Maria Ferraris).**

**Nel corso del Convegno, al quale è intervenuto l’assessore regionale al Personale ed Organizzazione Giovanni Maria Ferraris, molte amministrazioni pubbliche ed organizzazioni no profit di tutta Italia hanno avuto modo di illustrare i loro progetti e le migliori pratiche, per condividere ed acquisire nuovi stimoli per il proprio lavoro. Sono stati affrontati i temi dei servizi socio-sanitari, dell’apprendimento e della formazione per lo sviluppo della persona e delle sfide per imparare i “buoni esempi”.**

**Il C.I.S.A. – ASTI SUD è stato invitato a presentare il progetto “Una vacanza per crescere” nel Seminario di Condivisione ed Apprendimento, organizzato dal Centro Studi Cultura e Società, che si terrà ad Asti, presso il Polo Universitario, area Fabrizio de Andrè, mercoledì 30 marzo 2016, dalle ore 15,00 alle ore 18,00.**



## **AL PILASTRO IL RICONOSCIMENTO PER IL PROGETTO "AREA ALZHEIMER"**

**Conferito dal Centro Studi Cultura di Torino**

**La cooperativa sociale Il Pilastro, aderente a FeDiSA, ha ricevuto oggi un riconoscimento al concorso "Premio Persona e Comunità" promosso dal Centro Studi Cultura e Società di Torino e finalizzato alla valorizzazione dei migliori progetti nel campo dello sviluppo, del benessere e della cura alla persona.**

**Il premio è stato conferito per il progetto, relizzato anche con il sostegno di FeDiSA, riguardante l' allestimento di un'area dedicata ai malati di Alzheimer all'interno del centro di accoglienza "Beata Vergine di Pontenovo" di San Polo d'Enza, che la cooperativa gestisce da ormai 25 anni.**



## **AL PILASTRO IL RICONOSCIMENTO PER IL PROGETTO "AREA ALZHEIMER"**

**Conferito dal Centro Studi Cultura di Torino**

*venerdì 26 febbraio 2016*

**La cooperativa sociale Il Pilastro, aderente a Confcooperative, ha ricevuto nei giorni scorsi un riconoscimento al concorso "Premio Persona e Comunità" promosso dal Centro Studi Cultura e Società di Torino e finalizzato alla valorizzazione dei migliori progetti nel campo dello sviluppo, del benessere e della cura alla persona.**

**Il premio è stato conferito per il progetto relativo all' allestimento di un'area dedicata ai malati di alzheimer all'interno del centro di accoglienza "Beata Vergine di Pontenovo" di San Polo d'Enza che la cooperativa gestisce da ormai 25 anni.**

## **Per i bimbi disabili niente più paura del dottore: alla Ludoteca INPS-Ai.Bi il premio speciale ‘Persona e Comunità’**

**Niente più paura del dottore e lunghe e noiose attese prima di una visita medica. Il progetto “Ludoteca Inps – INPS Salerno – sede di Salerno e Agenzia di Nocera Inferiore”- nato dalla collaborazione con Amici dei Bambini, Acli Salerno, “Ridere per vivere Campania Onlus” e Associazione nazionale famiglie numerose - è unico nel suo genere e ha ottenuto il Premio Persona e Comunità conferito dal Centro Studi Cultura e Società, quale buon esempio nella sezione “Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari”.A ritirare il riconoscimento sarà il dottor Giordano Fiore, funzionario dell’Inps di Salerno, che interverrà al III Convegno nazionale “La centralità della Persona nei migliori progetti della Pubblica Amministrazione e del Volontariato”, in programma a Torino, venerdì 26 febbraio. Grazie alla collaborazione, tra gli altri, anche di Amici dei Bambini, la sede Inps di Salerno ha predisposto per i bambini disabili una speciale ludoteca all’interno della propria struttura.**

**Il Premio Persona e Comunità, giunto alla III edizione, si propone di valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate allo sviluppo, al benessere e alla cura della “Persona” realizzate dalla “Comunità”, rappresentata dalle Pubbliche Amministrazioni e dalle organizzazioni di Volontariato, per il miglioramento concreto della qualità della vita, in un’ottica di servizi offerti alla persona ed ai cittadini.**

**A norma del regolamento del premio, ai progetti insigniti della “segnalazione di buon esempio” verrà consegnato nel corso della cerimonia di premiazione che avrà luogo nel corso del convegno torinese. A seguire saranno realizzati seminari di condivisione e apprendimento, nel corso dei quali Amministrazioni ed Organizzazioni No Profit premiate avranno modo di illustrare i loro progetti e, nel condividerli, acquisire nuovi stimoli per il proprio lavoro, in un contesto di apprendimento dai Buoni Esempi.**

**Lo spazio giochi di Salerno è dedicato a tutti quei bambini e ragazzi convocati per la visita di accertamento sanitario definitivo e per la verifica della permanenza degli stati di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità. Lo spazio giochi permetterà ai suoi frequentatori di trascorrere in modo divertente il tempo di attesa per la visita, giocando, socializzando e sviluppando la propria creatività. Ai genitori, inoltre, il servizio fornirà un aiuto nella gestione del tempo di attesa dei propri figli.**

**Ai.Bi. Campania, Acli Salerno, “Ridere per vivere Campania onlus” e Anfn curano l’animazione e l’intrattenimento dei ragazzi, mentre il Rotary Salerno Duomo provvedono alla fornitura di materiali e giochi.**

**Fonte: Salerno Notizie**



**Il Centro Studi Cultura e Società, nell'ambito del Premio Persona e Comunità, ha segnalato il progetto “Ludoteca Inps – INPS Salerno – sede di Salerno e Agenzia di Nocera Inferiore” quale buon esempio nella sezione “Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari”. Come noto, il progetto “Ludoteca Inps – INPS Salerno – sede di Salerno e Agenzia di Nocera Inferiore” ha consentito di dotare i due CML della provincia di spazi ludici destinati ad ospitare bambini e ragazzi convocati per la visita di accertamento sanitario per la verifica degli stati di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità. Le due ludoteche sono state realizzate e funzioneranno grazie alla donazione di arredi, giocattoli e servizi di animazione ed intrattenimento da parte di IKEA, Rotary Salerno Duomo, ACLI provinciale di Salerno, Associazioni Amici dei bambini, Ridere per vivere Campania onlus, Associazione Nazionale Famiglie numerose (ANFN), Cooperativa Sociale EMORA, Cooperativa sociale Giovanile e il Coordinamento Disabili dell'Agro, uniti in una rete di solidarietà a favore dei bambini e dei ragazzi con handicap. Gli spazi giochi permetteranno ai suoi frequentatori di trascorrere in modo divertente il tempo di attesa per la visita, giocando, socializzando e sviluppando la propria creatività con la guida dei volontari delle associazioni del volontariato, che li intratterranno con attività di clown-terapia. Ai genitori, inoltre, il servizio fornirà un aiuto nella gestione del tempo di attesa dei propri figli. Il Premio Persona e Comunità, promosso dal Centro Studi Cultura e Società e giunto alla III edizione, si propone di premiare, valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate allo sviluppo, al benessere ed alla cura della “Persona” realizzate dalla “Comunità”, rappresentata dalle Pubbliche Amministrazioni e dalle organizzazioni di Volontariato, per il miglioramento concreto della qualità della vita, in un'ottica di servizi offerti alla persona ed ai cittadini. A norma del regolamento del premio, ai progetti insigniti della “segnalazione di buon esempio” verrà consegnato nel corso della cerimonia di premiazione (che avrà luogo nell'ambito del III Convegno Nazionale “La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato”, che si svolgerà Venerdì 26 febbraio 2016 ore 9,00-13,30 c/o sala Multimediale della Regione Piemonte, Corso Regina margherita 174- Torino ) il Diploma del Centro Studi Cultura e Società e un Premio istituzionale (pubblicazione). Dopo il convegno verranno realizzati seminari di condivisione e apprendimento, nel corso dei quali Amministrazioni ed Organizzazioni No Profit premiate avranno modo di illustrare i loro progetti e, nel condividerli, acquisire nuovi stimoli per il proprio lavoro, in un contesto di apprendimento dai Buoni Esempi. Anche questa edizione del Premio prevede la pubblicazione della Ricerca sul No Profit, in cui saranno allegate le schede illustrative dei progetti premiati, che potrà essere scaricata gratuitamente, nella versione ebook, dopo il 27/2 dal sito <http://culturaesocieta.gsvision.it/>.**

